

**Comune di LEVERANO**

**Provincia di LECCE**

**RELAZIONE PREVISIONALE**

**E PROGRAMMATICA**

**PER L'ESERCIZIO 2013**

## **SEZIONE 1**

### **CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE**

## 1.1 - POPOLAZIONE

1.1.1 Popolazione legale al censimento	n.	14.069
<hr/>		
1.1.2 Popolazione residente al 31/12/2011	n.	14.245
di cui: maschi	n.	6.960
femmine	n.	7.285
nuclei familiari	n.	5.223
comunità/convivenze	n.	4
<hr/>		
1.1.3 Popolazione al 01/01/2011	n.	14.261
1.1.4 Nati nell'anno	n.	128
1.1.5 Deceduti nell'anno	n.	123
saldo naturale	n.	5
1.1.6 Immigrati nell'anno	n.	166
1.1.7 Emigrati nell'anno	n.	187
saldo migratorio	n.	21-
<hr/>		
1.1.8 Popolazione al 31/12/2011	n.	14.245
di cui:		
1.1.9 In età prescolare (0/6 anni)	n.	1003
1.1.10 In età scuola obbligo (7/14 anni)	n.	1295
1.1.11 In forza lavoro I <sup>^</sup> occ. (15/29 anni)	n.	2456
1.1.12 In età adulta (30/65 anni)	n.	6853
1.1.13 In età senile (oltre 65 anni)	n.	2638
<hr/>		
1.1.14 Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2011	0,90
	2010	1,08
	2009	1,03
	2008	1,28
	2007	1,29
<hr/>		
1.1.15 Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2011	0,86
	2010	0,83
	2009	0,80
	2008	0,87
	2007	0,91
<hr/>		
1.1.16 Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente		
abitanti	n.	21000
entro il		31/12/2015
<hr/>		
1.1.17 Livello di istruzione della popolazione residente:		
Nessun titolo	n.	2828
Licenza elementare	n.	3705
Licenza media	n.	5817
Diploma	n.	1457
Laurea	n.	340
<hr/>		
1.1.18 Condizione socio-economica delle famiglie:		

## 1.2 - TERRITORIO

1.2.1 - Superficie in Km<sup>q</sup>. 4.877

---

1.2.2 - RISORSE IDRICHE

\* Laghi n. \* Fiumi e Torrenti n

---

1.2.3 - STRADE

\* Statali Km \* Provinciali Km 30

\* Comunali Km 130 \* Vicinali Km 55

\* Autostrade Km

---

1.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

Data ed estremi del provvedimento  
di approvazione

\* Piano regolatore adottato NO  
\* Piano regolatore approvato SI 07/07/2005 DC.24- DG.R.1982/06  
\* Programma di fabbricazione NO  
\* Piano edilizia economica e popolare SI 09/09/1977 decr.pres.reg.1045

PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI

\* Industriali NO  
\* Artigianali SI 17/03/1973 VAR.6.5.85 DG.R.4415  
\* Commerciali SI 05/05/1985 DG.R.4415/1985  
\* Altri

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D. L.vo 267/2000) SI  
Area della superficie fondiaria (in mq.):

AREA INTERESSATA

AREA DISPONIBILE

P.E.E.P

P.I.P.

## 1.3 - SERVIZI

### 1.3.1 - PERSONALE 1.3.1.1

Q.F.	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA	IN SERVIZIO NUMERO
A1		
A2	1	1
B1	3	2
B4	2	2
B5	1	1
C1	15	6
C2	2	2
C3		
C4	9	9
C5	9	9
D1	6	1
D3	2	
D4	5	5
D5	1	1
D6	1	1
TOTALE	57	40

1.3.1.2 - Totale personale al 31/12/2011 dell'anno  
precedente l'esercizio in corso  
di ruolo n. 40  
fuori ruolo n.

1.3.1.3 - AREA TECNICA			
Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N. PREV. P.O.	N. IN SERVIZIO
A1	OPERATORE		
A2	OPERATORE	1	1
B1	COLLAB.AMMINISTR	2	2
B4	OPERATORE	1	1
C1	ISTRUTT.TECNICO AMM	5	2
C4	ISTR.TECNICO AMMIN.	2	2
C5	ISTR.AMM.VO	1	1
D1	ISTRUTT.DIRETT.AMMIN	2	
D3	ISTR.DIRETT.INGEGN		
D3	ISTR.DIRETTIVO AGRIC	1	
D4	INSTR.DIRETTIVO	1	1
D5	ISTR.DIRETTIVO ING.	1	1
TOTALE		17	11

1.3.1.4 - AREA ECONOMICO-FINANZIARIA			
Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N. PREV. P.O.	N. IN SERVIZIO
C1	ISTRUTT. AMM. CONT.	2	1
C2	ISTR.AMM.CONT	1	1
C4	ISTR.AMMINISTR.CONT		
C5	ISTR.AMM.VO	3	3
D1	ISTR.DIRETTIVO		
D3	ISTR.DIRETTIVO	1	
D4	ISTR.DIRETTIVO	1	1
TOTALE		8	6

1.3.1.5 - AREA DI VIGILANZA			
Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N. PREV. P.O.	N. IN SERVIZIO
C1	VIGILE URBANO	4	2
C4	VIGILE URBANO	6	6
C5	MARESCIALLO VV.UU	1	1
D1	COMANDANTE VV.UU.	1	1
D4	VICE COMANDANTE	1	1
TOTALE		13	11

1.3.1.6 - AREA DEMOGRAFICA/STATISTICA			
Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N. PREV. P.O.	N. IN SERVIZIO
B5	COLLAB.AMMINISTRAT		
C1	ISTR.AMM.VO	2	1
C3	ISTR.AMM.VO CONT		
C4	ISTR.AMM.VO CONT	1	1
C5	ISTR.AMM.VO	1	1
D3	ISTR.AMM.VO CONT		
D4	ISTR.DIRETTIVO	1	1
TOTALE		5	4

### 1.3.2 - STRUTTURE

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
		2012	2013	2014	2015
1.3.2.1 Asili nido	post n.				
1.3.2.2 Scuole materne	post n.	427	450	450	450
1.3.2.3 Scuole elementari	post n.	834	830	830	820
1.3.2.4 Scuole medie	post n.	450	450	450	450
1.3.2.5 Strutture residenziali per anziani	post n.				
1.3.2.6 Farmacie Comunali	n.		1	1	1
1.3.2.7 Rete fognaria:	km	13	15	15	15
- bianca	km	43	45	45	45
- nera	km				
- mista	km				
1.3.2.8 Esistenza depuratore	s/n	N	N	N	N
1.3.2.9 Rete acquedotto	km				
1.3.2.10 Attuazione servizio idrico integrato	s/n	N	N	N	N
1.3.2.11 Aree verdi, parchi, giardini	n. hq	1 1	1 1	1 1	1 1
1.3.2.12 Punti luce illuminazione pubblica	n.	2055	2079	2090	2100
1.3.2.13 Rete gas	km	9	12	14	16
1.3.2.14 Raccolta rifiuti:					
- civile	q.	68710	68000	68000	68000
- industriale	q.				
- racc. diff.ta	s/n	S	S	S	S
1.3.2.15 Esistenza discarica	s/n	N	N	N	N
1.3.2.16 Mezzi operativi	n.	2	2	2	2
1.3.2.17 Veicoli	n.	6	6	6	6
1.3.2.18 Centro elaborazione dati	s/n	N	N	N	N
1.3.2.19 Personal computer	n.	32	32	32	32

### 1.3.2.20 - Altre strutture

### 1.3.3 - ORGANISMI GESTIONALI

	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		2012	2013	2014
1.3.3.1 - CONSORZI	n. 3	n. 3	n. 3	n. 3
1.3.3.2 - AZIENDE	n.	n.	n.	n.
1.3.3.3 - ISTITUZIONI	n.	n.	n.	n.
1.3.3.4 - SOCIETA' DI CAPITALI	n.	n.	n.	n.
1.3.3.5 - CONCESSIONI	n. 1	n. 1	n. 1	n. 1

#### 1.3.3.1.1 - Denominazione Consorzio/i

- 1) CONSORZIO INTERCOMUNALE NORD-OVEST SALENTO.
- 2) CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUST. E DEI SERVIZI IMPRESE.
- 3) CONSORZIO UNIVERSITARIO SALENTINO.

#### 1.3.3.1.2 - Comune/i associato/i (indicare il n.º tot. e nomi)

- 1) n.7: VEGLIE, SALICE S., PORTO CESAREO, CAMPI S. GUAGNANO, NARDO', LEVERANO
- 2) n.32: PROVINCIA LECCE, C.C.I.A.A. LECCE, ALLISTE, LECCE, ARADEO, CALIMERA, CASARANO, CASTRIGNANO DEL CAPO, CAVALLINO, COPERTINO, CORSANO, COLLEPASSO, CURSI, DISO, GAGLIANO DEL CAPO, GALATINA, GALATONE, GALLIPOLI, GIURDIGNANO, GUAGNANO, MAGLIE, MARTANO, MATINO, MARTIGNANO, MELENDUGNO, MELISSANO, MELPIGNANO, MIGGIANO, MINERVINO, MONTERONI DI LECCE, MONTESANO SALENTINO, NARDO'.
- 3) n.116: TUTTI I COMUNI DELLA PROVINCIA DI LECCE

#### 1.3.3.2.1 - Denominazione Azienda

#### 1.3.3.2.2 - Ente/i Associato/i

#### 1.3.3.3.1 - Denominazione Istituzione/i

#### 1.3.3.3.2 - Ente/i Associato/i

#### 1.3.3.4.1 - Denominazione S.p.A.

### **1.3.3.4.2 - Ente/i Associato/i**

#### **1.3.3.5.1 - Servizi gestiti in concessione**

DISTRIBUZIONE GAS METANO

#### **1.3.3.5.2 - Soggetti che svolgono i servizi**

SOCIETA' COMMERCIALE S.E.S. S.R.L.

#### **1.3.3.6.1 - Unione di Comuni (se costituita indicare il nome dei Comuni uniti per ciascuna unione)**

UNION 3: LEVERANO, CARMIANO, VEGLIE, PORTO CESAREO,  
COPERTINO, ARNESANO, LEQUILE, MONTERONI.

#### **1.3.3.7.1 - Altro (specificare)**

## 1.3.4 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI

### PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

#### 1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA

---

Oggetto

Altri soggetti partecipanti

Impegni di mezzi finanziari

Durata dell'accordo

L'accordo è:

- in corso di definizione
- già operativo

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione

---

#### 1.3.4.2 - PATTO TERRITORIALE

---

Oggetto

Altri soggetti partecipanti

Impegni di mezzi finanziari

Durata del Patto territoriale

Il Patto territoriale è:

- in corso di definizione
- già operativo

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione

---

#### 1.3.4.3 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

---

Oggetto

Altri soggetti partecipanti

Impegni di mezzi finanziari

Durata

Data di sottoscrizione

## 1.3.5 - FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

### 1.3.5.1 - FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLO STATO

- RIFERIMENTI NORMATIVI:
  
  - FUNZIONI O SERVIZI:
  
  - MEZZI FINANZIARI TRASFERITI:
  
  - UNITA' DI PERSONALE TRASFERITO:
- 

### 1.3.5.2 - FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLA REGIONE

- RIFERIMENTI NORMATIVI:
  
- FUNZIONI O SERVIZI:
  
- MEZZI FINANZIARI TRASFERITI:
  
- UNITA' DI PERSONALE TRASFERITO:

### 1.3.5.3 - VALUTAZIONI IN ORDINE ALLA CONGRUITA' TRA FUNZIONI DELEGATE E RISORSE ATTRIBUITE

## 1.4 - ECONOMIA INSEDIATA

SETTORE TRAINANTE DELL'ECONOMIA LOCALE E' L'AGRICOLTURA, IN PARTICOLARE LA FLORICOLTURA, LA VITICOLTURA, L'OLIVICOLTURA E LE COLTURE ORTOFRUTTICOLE, PER LE QUALI OLTRE CHE ALLA PRODUZIONE SI E' DEDITI ANCHE ALLA COMMERCIALIZZAZIONE DEI RELATIVI PRODOTTI.

NEL MESE DI FEBBRAIO 2011 E' STATA INAUGURATA LA NUOVA "LEVERANO FARMACIA COMUNALE S.R.L." COSTITUITA DAL COMUNE-SOCIO AL 51%-E DA UN SOCIO PRIVATO AL 49%.L'OBIETTIVO RAGGIUNTO E' IMPORTANTE SOPRATUTTO PER IL RUOLO DI RILEVANZA SOCIALE CHE RIVESTONO LE FARMACIE COMUNALI VOLTE ALL'INTERESSE GENERALE DELLA COMUNITA' E ALLA QUALITA' DEI SERVIZI.

L'ATTO COSTITUTIVO HA PREVISTO LA NOMINA DI UN AMMINISTRATORE UNICO AL QUALE SPETTA, OLTRE AL RIMBORSO DELLE SPESE SOSTENUTE PER RAGIONI D'UFFICIO,UN COMPENSO ANNUO LORDO QUANTIFICATO ENTRO IL 35% DELL'INDENNITA' ANNUA SPETTANTE AL SINDACO.

## **SEZIONE 2**

### **ANALISI DELLE RISORSE**

## 2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

### 2.1.1 - Quadro Riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Esercizio 2010	Esercizio 2011	Esercizio in corso 2012	Previsione del bilancio annuale	I^ anno successivo	II^ anno successivo	% scost. col.4/3
	1	2	3	4	5	6	7
Tributarie	2765319,27	5327044,32	5034116,29	5413044,00	5394745,00	5394745,00	7,53
Contributi e trasferimenti correnti	3267328,92	1941063,13	497947,62	611620,00	339393,00	339393,00	22,83
Extratributarie	436157,69	543815,33	532880,59	529422,00	508141,00	508141,00	0,65-
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>6468805,88</b>	<b>7811922,78</b>	<b>6064944,50</b>	<b>6554086,00</b>	<b>6242279,00</b>	<b>6242279,00</b>	<b>8,07</b>
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio			109481,00				
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	7595,89						
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti							
<b>TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)</b>	<b>6476401,77</b>	<b>7811922,78</b>	<b>6174425,50</b>	<b>6554086,00</b>	<b>6242279,00</b>	<b>6242279,00</b>	<b>6,15</b>
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	897101,20	1424015,24	7960720,43	2973474,00	1791990,00		62,65-
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	302327,37	335265,34	223519,00	250000,00	250000,00	250000,00	11,85
Accensione mutui passivi				203829,00	220000,00		
Altre accensione di prestiti							
Avanzo di amministrazione applicato per: - fondo ammortamento - finanziamento investimenti	314100,35	348891,34	74320,00				
<b>TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)</b>	<b>1513528,92</b>	<b>2108171,92</b>	<b>8258559,43</b>	<b>3427303,00</b>	<b>2261990,00</b>	<b>250000,00</b>	<b>58,50-</b>
Riscossione di crediti							
Anticipazioni di cassa							
<b>TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)</b>							
<b>TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)</b>	<b>7989930,69</b>	<b>9920094,70</b>	<b>14432984,93</b>	<b>9981389,00</b>	<b>8504269,00</b>	<b>6492279,00</b>	<b>30,84-</b>

## 2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

### 2.2.1 - Entrate tributarie

#### 2.2.1.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Esercizio 2010	Esercizio 2011	Esercizio in corso 2012	Previsione del bilancio annuale	I^ anno successivo	II^ anno successivo	% scost. col.4/3
	1	2	3	4	5	6	7
Imposte	1097778,02	1666217,43	1457163,00	1979280,00	1960981,00	1960981,00	35,83
Tasse	1662425,38	1714400,00	1813490,00	1875600,00	1875600,00	1875600,00	3,42
Tributi speciali ed altre entrate proprie	5115,87	1946426,89	1763463,29	1558164,00	1558164,00	1558164,00	11,64-
TOTALE	2765319,27	5327044,32	5034116,29	5413044,00	5394745,00	5394745,00	7,53

#### 2.2.1.2 IMPOSTA MUNICIPALE UNICA

	ALIQUOTE		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B)	
	2012	2013	Esercizio 2012	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Esercizio 2013
IMU I^ CASA	0,40	0,40	232.589,53	232.589,53			232.589,53	232.589,53
IMU II^ CASA	0,76	0,76	758.656,61	758.656,61			758.656,61	758.656,61
Fabbr. prod.vi								
Altro	0,76	0,76			329.534,86	329.534,86	329.534,86	329.534,86
TOTALE			991.246,14	991.246,14	329.534,86	329.534,86	1.320.781,00	1.320.781,00

2.2.1.3 Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.

Le entrate tributarie sono suddivise in tre principali "categorie" che misurano le diverse forme di contribuzione dei cittadini alla gestione dell'ente.

L'approvazione delle tariffe costituisce presupposto per la formazione del bilancio (art. 54, comma 1, del D.lgs. 446/1997).

Ai sensi dell'art. 1, comma 7, del D.L. 93/2008 convertito nella legge 126/2008, come modificato dall'art. 77 bis, comma 30, della legge 133/2008 di conversione del D.L.

112/2008, dispone che, dalla data di entrata in vigore del decreto legge (29.5.2008), e dell'art. 1, comma 123, della legge 220/2010, è sospeso sino all'attuazione del federalismo fiscale, il potere di deliberare aumenti dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote di tributi a essi attribuiti con legge dello Stato (sono compresi anche i tributi "minori": imposte sulle bollette dell'energia elettrica e del gas, tassa di trascrizione provinciale automobilistica, tributo di prevenzione ambientale), fatta eccezione per gli aumenti relativi alla tassa rifiuti solidi urbani.

L'art. 1, comma 11, del D.L. 138/2011 convertito nella legge 148/2011 abroga, a partire dal 2012, la suddetta sospensione riguardo all'addizionale comunale IRPEF.

La categoria 01 "Imposte" raggruppa tutte quelle forme di prelievo coattivo effettuate direttamente dall'ente nei limiti della propria capacità impositiva, senza alcuna controprestazione da parte dell'amministrazione. La normativa relativa a tale voce risulta in continua evoluzione. Attualmente in essa trovano allocazione quali principali voci:

- l'imposta municipale propria (IMU);
- l'imposta sulla pubblicità;
- l'addizionale sul consumo dell'energia elettrica;
- l'addizionale comunale sull'imposta sul reddito delle persone fisiche;

La categoria 02 "Tasse" ricomprende i corrispettivi dovuti dai contribuenti a fronte di specifici servizi o controprestazioni dell'ente, anche, se in alcuni casi non espressamente richiesti dai cittadini come ad esempio la Tassa di smaltimento dei rifiuti solidi urbani, anche se l'art. 14 del D.L. 201/2011 convertito nella legge 214/2011 istituisce, a decorrere dal 1 gennaio 2013, il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) in sostituzione della TARSU e della TIA.

La categoria 03 "Tributi speciali" costituisce una posta residuale in cui sono iscritte tutte quelle forme impositive dell'ente non direttamente ricomprese nelle precedenti ed il fondo di solidarietà comunale (ex fondo sperimentale di riequilibrio).

Ulteriori riflessioni sui tributi:

IMU

L'Imposta Municipale Propria è stata anticipata all' anno 2012 con carattere provvisorio.

Il presupposto impositivo è del tutto analogo a quello previsto per l'ICI e consiste nel possesso di immobili, come definiti dall'art. 2 del D.Lgs. 504/92, ossia di fabbricati, aree fabbricabili e terreni agricoli.

Una delle novità introdotte in materia di imposta sugli immobili, è l'assoggettamento delle unità immobiliari destinate ad abitazione principale e dei fabbricati rurali, che ai fini dell'applicazione dell'ICI erano invece considerati esenti. Per le abitazioni principali l'aliquota di base è fissata nella misura del 4 per mille, con un margine di manovrabilità da parte del comune fino a 2 punti percentuali, mentre per i fabbricati rurali strumentali è fissata al 2 per mille, riducibile fino all' 1 per mille.

Per tutti gli altri immobili l'aliquota base è stabilita nella misura del 7,6 per mille e può essere incrementata fino al 10,6 per mille o ridotta fino al 4,6 per mille.

E' prevista una detrazione dall'imposta dovuta sull'abitazione principale di € 200 maggiorata per gli anni 2012 e 2013 di € 50 per ogni figlio convivente minore di 26 anni, fino ad un massimo di € 400. Era inoltre prevista per l'anno 2012 una quota del tributo riservata allo Stato, pari alla metà dell'importo calcolato ad aliquota di base sull'imponibile di tutti gli immobili, con esclusione delle abitazioni principali e relative pertinenze e dei fabbricati rurali strumentali.

Per l'anno 2013 la Legge di stabilità ha disposto che la quota di gettito Imu riservata allo Stato sia relativa al gettito derivante dall'applicazione dell'aliquota di base dello 0,76% sull'imponibile derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale "D". La eventuale differenza positiva fra le risorse da Imu riacquisite al gettito comunale e lo stanziamento teorico del FSR dell'anno 2013 al netto delle riduzioni disposte dalla L. 95/2012 a cui sommare la quota di gettito Imu riservata allo Stato per gli immobili produttivi dovrebbe essere trasferita per ciascun ente al FSC per essere poi riassegnata con i meccanismi previsti in via teorica dalla Legge di stabilità e ancora non chiariti nella pratica.

Il gettito previsto per l'anno 2013 di E.

1.320.781,00 è stato calcolato tenendo presente il gettito relativo all'esercizio 2012.

Il decreto legge n. 102 del 30/08/2013 stabilisce che la tassa municipale sugli immobili - relativamente alla prima casa, ai terreni agricoli e ai fabbricati rurali - non verrà pagata nel 2013. A copertura dell'abolizione il decreto prevede un intervento immediato per la prima rata 2013. Con un decreto legge contestuale alla legge di Stabilità dell'ottobre prossimo verrà abolita la seconda rata. A partire dal 2014, in luogo dell'IMU, entrerà in vigore la cosiddetta "Service Tax".

ICI

Le previsioni di entrata per questa voce, che si stima in € 100.000,00, derivano dai possibili esiti dell'attività di

accertamento per le annualità d'imposta fino al 2011. Tale valore tiene conto del trend degli accertamenti effettuati negli anni precedenti e delle previsioni di recupero derivante dall'emersione di situazioni di evasione riscontrate in seguito ad appositi controlli incrociati con la banca dati catastale e con tutti gli altri archivi informatici messi a disposizione dagli uffici della Pubblica Amministrazione.

Negli esercizi 2014 e 2015 è stata prevista rispettivamente la somma di € 100.000,00 e di € 100.000,00.

#### ADDIZIONALE SU CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA

A decorrere dall'anno 2012 l'addizionale cessa di essere applicata ed è corrispondentemente aumentata l'accisa erariale al fine di assicurare la neutralità finanziaria ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. 23/2011. L'importo spettante agli enti era stato inglobato nel valore del FSR assegnato nel 2012.

La previsione di € 18.299,00 riflette somme già riversate per arretrati.

Negli esercizi 2014 e 2015 non è stato previsto alcun stanziamento.

#### TOSAP:

Sono soggette alla tassa:

- le occupazioni sui beni appartenenti al demanio o al patrimonio dell'ente;
- le occupazioni di spazi soprastanti il suolo pubblico con esclusione di verande e balconi;
- le occupazioni di spazi sottostanti il suolo pubblico.

A partire da giugno 2012 il settore economico finanziario provvede alla riscossione diretta del tributo a seguito del fallimento della ditta GEMA, per cui nel bilancio 2013 si registrano in entrata maggiori introiti dovuti al monitoraggio della tassa permanente e temporanea effettuato dall'ufficio tributi, ed in uscita della economie di spesa rivenienti dal versamento dell'aggio non più dovuto alla ditta appaltatrice.

#### IMPOSTA DI PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

L'imposta di pubblicità si applica su tutte le attività di diffusione di messaggi pubblicitari effettuate nelle varie forme acustiche e visive.

A partire da giugno 2012 il settore economico finanziario provvede alla riscossione diretta del tributo a seguito del fallimento della ditta GEMA, per cui nel bilancio 2013 si registrano in entrata maggiori introiti dovuti al monitoraggio della tassa permanente e temporanea effettuato dall'ufficio tributi, ed in uscita della economie di spesa rivenienti dal versamento dell'aggio non più dovuto alla ditta appaltatrice.

#### TARSU

Con decorrenza 1.1.2013 la tassa è sostituita dalla TARES (art. 14 del D.L. 201/2011 convertito nella legge 214/2011). Pertanto le previsioni di entrata per questa voce, che si stima in € 50.000,00 (addizionale compresa) derivano dai possibili esiti dell'attività di accertamento per le annualità d'imposta fino al 2012. Tale valore tiene conto del trend degli accertamenti effettuati negli anni precedenti e delle previsioni di recupero. Sia per l'esercizio 2014 che per il 2015 è stata prevista la somma di € 50.000,00 (addizionale compresa).

#### TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI (TARES)

L'art. 14 del D.L. 201/2011 convertito nella legge 214/2011 istituisce, a decorrere dal 1 gennaio 2013, il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi in sostituzione della TARSU e della TIA, svolto mediante l'attribuzione di diritti di esclusiva nelle ipotesi previste dall'art.4 del D.L. 138/2011 convertito nella legge 148/2011 come modificato dal D.L. 1/2012.

Viene previsto l'obbligo di suddividere la tariffa tra quota fissa, che copre le componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, e quota variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione.

Il tributo è applicato a partire dal 1.1.2013.

I criteri ai fini dell'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti e per la determinazione della tariffa sono stabiliti sulla base della disciplina prevista dal DPR 158/1999 (è stato abrogato dall'art. 1, comma 387, lett. d), della legge 228/2012 il comma 12 dell'articolo 14 del D.L. 201/2011 che prevedeva in merito l'emanazione di apposito regolamento).

Alla tariffa che sostituisce TARSU e TIA, è prevista l'aggiunta di una maggiorazione pari a 0,3 euro per metro quadrato che andrà invece a copertura dei costi relativi ai servizi indivisibili dei Comuni, con possibilità per questi ultimi di aumentarla fino a 0,4 euro. Il gettito derivante dalla maggiorazione standard (0,3 euro) comporterà pari riduzione del fondo sperimentale di equilibrio e, successivamente, del fondo perequativo.

La tariffa della Tares è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, sulla base dei criteri determinati con il regolamento di cui al DPR 158/1999. Fino all'attuazione della revisione del catasto al fine di addivenire alla determinazione della superficie assoggettabile al tributo pari all'80% di quella catastale, la superficie delle unità immobiliari a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano assoggettabile al tributo è costituita da quella calpestabile dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati.

Ai fini dell'applicazione del tributo si considerano le superfici dichiarate o accertate ai fini della Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani o della TIA1 o della TIA2.

Per l'anno 2013, fino alla determinazione delle tariffe da parte del Consiglio comunale, l'importo delle rate è considerato in acconto commisurandolo all'importo versato nell'anno precedente, a titolo di TARSU, TIA1 o TIA2. Il pagamento del conguaglio è effettuato con la rata successiva alla determinazione definitiva delle tariffe da parte del Consiglio comunale.

A partire dal 1.1.2013 sono soppressi tutti i vigenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani, sia di natura patrimoniale sia di natura tributaria, compresa l'addizionale per l'integrazione dei bilanci degli enti comunali di assistenza.

E' fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del D.lgs. 5041992. Il tributo provinciale, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili a tributo, è applicato nella misura percentuale deliberata dalla provincia sull'importo del tributo, esclusa la maggiorazione.

Pertanto, il sistema di tassazione non è più, come per la Tarsu, basato esclusivamente sui mq degli immobili ma tiene conto anche di criteri sulla reale produzione di rifiuti.

Famiglie più numerose, a parità di superficie dell'immobile, pagano dunque più di quanto pagano le famiglie meno numerose, così come imprese che producono maggiori rifiuti (per esempio un ristorante) pagano più di quanto pagano aziende che ne producano meno (per esempio un ufficio o uno studio professionale).

Il decreto legge n. 102 del 30/08/2013 stabilisce che a partire dall'esercizio 2014 la Tares e l'IMU saranno inglobate in un'unica tassa la "Service Tax"

Essa sarà riscossa dai Comuni e costituita da due componenti:

- gestione dei rifiuti urbani;
- copertura dei servizi indivisibili.

La prima componente (Tari) sarà dovuta da chi occupa, a qualunque titolo, locali o aree suscettibili di produrre rifiuti urbani. Le aliquote, commisurate alla superficie, saranno parametricate dal Comune con ampia flessibilità ma comunque nel rispetto del principio comunitario "chi inquina paga" e in misura tale da garantire la copertura integrale del servizio.

La seconda componente (Tasi) sarà a carico di chi occupa fabbricati. Il Comune potrà scegliere come base imponibile o la superficie o la rendita catastale. Sarà a carico sia del proprietario (in quanto i beni e servizi pubblici locali concorrono a determinare il valore commerciale dell'immobile) che dell'occupante (in quanto fruisce dei beni e servizi locali). Il Comune avrà adeguati margini di manovra, nell'ambito dei limiti fissati dalla legge statale. La capacità fiscale (cioè il gettito potenziale che i Comuni potrebbero ottenere dal pieno utilizzo delle facoltà di manovra fiscale sui loro tributi) sarà preservata, nel pieno rispetto del principio federalista dell'autonomia finanziaria di tutti i livelli di governo.

L'autonomia nella fissazione delle aliquote sarà limitata verso l'alto per evitare di accrescere la capacità fiscale

e quindi il carico sui contribuenti, applicando aliquote massime complessive.

#### ADDIZIONALE IRPEF

L'addizionale comunale e provinciale sull'imposta sul reddito delle persone fisiche è stata istituita, a decorrere dal 1° gennaio 1999, dal D.Lgs.n. 360/1998.

Sono tenuti al pagamento dell'imposta tutti i contribuenti su una base imponibile costituita da tutti i redditi soggetti a Irpef.

A partire dall'esercizio 2013 il Comune ha istituito la tassa a causa degli ulteriori e sempre maggiori tagli dei trasferimenti statali, al fine di poter disporre delle risorse necessarie per far fronte alla normale attività dell'ente per il 2013;

L'Amministrazione ha previsto una pluralità di aliquote articolate secondo gli scaglioni di reddito stabiliti ai fini Irpef dalla legge statale, secondo criteri di progressività, come risulta dalla tabella sottostante:

REDDITO IMPONIBILE	ALIQUOTA
Da € 0,00 a € 7.500,00	ESENTE
Da € 7.500,01 a € 50.000,00	0,6
Da € 50.000,01 oltre	0,8

La previsione di entrata per detta voce di bilancio nell'anno 2013 è di E. 520.000,00.

Il risultato risulta congruo rispetto ai dati relativi al reddito pro capite comunicato dal Ministero delle Finanze.

Per l'esercizio 2014 e 2015 è stato confermato lo stesso stanziamento.

#### COMPARTICIPAZIONE IVA

L'art. 13, commi 18 e 19, del D.L. 201/2011 convertito nella legge 214/2011 dispongono che per gli anni 2012, 2013 e 2014 il fondo sperimentale di riequilibrio, ora fondo di solidarietà, è alimentato anche dalla compartecipazione IVA, per cui tale assegnazione è stata inserita in tale Fondo.

#### FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO (FSR)

Il FSR è stato abrogato nell'anno 2013 dall'art.1, comma 380, lettera e), della Legge di stabilità.

#### FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE (FSC)

Il FSC è stato istituito con l'art. 1, comma 380, lettera b), della Legge di stabilità 2013. Il FSC è alimentato da una quota di Imu di spettanza comunale, da definirsi con apposito DPCM da emanarsi entro il 30 aprile 2013 e non ancora emanato, previo accordo da sancire in Conferenza Stato - Città ed autonomie locali. Su di esso gravano le modifiche all'art. 16, comma 6, del D.L. 95/2012 apportate dalla Legge di stabilità 2013 circa l'aumento del taglio di

risorse relative all'ex FSR dei Comuni per il triennio 2013/2015 che passerebbe così da 2 miliardi a 2,250 miliardi di euro per l'anno 2013 e a 2,500 miliardi di euro per ciascuno degli anni 2014 e 2015. La metodologia per la determinazione delle riduzioni spettanti ai singoli enti avrebbe dovuto operare con riferimento ad un criterio che tenesse conto anche dei dati raccolti nell'ambito della procedura per la determinazione dei fabbisogni standard sulla base dell'istruttoria condotta da Anci, dalla Conferenza Stato, Città ed Autonomie locali e da recepirsi con Decreto del Ministero dell'Interno. Poiché le risultanze di tale istruttoria hanno evidenziato l'impossibilità di procedere con l'applicazione del citato metodo, in conseguenza degli effetti devastanti che il medesimo avrebbe prodotto sulla stabilità finanziaria di molti enti, i soggetti di cui sopra non hanno suggerito l'applicazione di alcuna metodologia portando così ad una determinazione della quota di taglio per ciascun ente fatta con riferimento all'ammontare dei pagamenti effettuati nell'anno 2011 sugli interventi 2, 3 e 4 del bilancio. Graverà sulla determinazione del FSC la detrazione relativa alla quota corrispondente all'applicazione della maggiorazione, pari a 0,30 euro/mq, prevista dalla legge a favore dei Comuni per la copertura dei servizi indivisibili sulla Tares.

Si consideri inoltre che, così come previsto dalla Legge di stabilità, è stato erogato, nel mese di febbraio 2013, un importo pari al 20% dell'ammontare del fondo sperimentale di riequilibrio di spettanza per l'anno 2012, a titolo di anticipo su quanto spettante per l'anno 2013 a titolo di FSC.

Appare estremamente evidente, anche per l'anno 2013, la grave situazione di incertezza nella definizione delle politiche di bilancio in relazione alla mancanza di notizie ministeriali ufficiali per la determinazione dell'ammontare del FSC e dell'operatività della Tares.

Pertanto, il valore del FSC è stato determinato sulla base delle indicazioni fornite dall'Ifel e da quanto in parte desumibile dall'applicazione della Legge di stabilità 2013 per il Comune di Leverano.

L'ammontare del FSC iscritto nelle entrate tributarie dell'annualità 2013 è pari ad € 1.521.200,00.

2.2.1.4 Per l'IMU indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni % .

2.2.1.5 Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.

ALIQUOTE:

I.M.U.:

0,40% 1° casa

0,76% altri immobili

T.A.R.S.U.: COME DA DELIBERA GIUNTA COMUNALE.

I.CO.PU. - DIRITTI AFFISSI.- T.O.S.A.P.: COME DA DELIBERA GIUNTA COMUNALE.

2.2.1.6 Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi.

Il funzionario responsabile ai fini degli adempimenti IMU e ICI è individuato nella persona del responsabile del Settore Finanziario, Dott. Roberto Blasi.

2.2.1.7 Altre considerazioni e vincoli

I valori monetari iscritti nei cespiti di entrata per gli anni successivi al 2013 tengono conto del trend di previsione degli anni precedenti e degli adeguamenti dovuti alle normative vigenti.

## 2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

### 2.2.2 - Contributi e trasferimenti correnti

#### 2.2.2.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Esercizio 2010	Esercizio 2011	Esercizio in corso 2012	Previsione del bilancio annuale	I^ anno successivo	II^ anno successivo	% scost. col.4/3
	1	2	3	4	5	6	7
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	3058832,67	403430,13	291357,62	410621,00	169228,00	169228,00	40,93
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	195681,68	191383,00	199592,00	181999,00	165165,00	165165,00	8,81-
Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate							
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali		1344250,00					
Contributi e trasferimenti da altri enti del settore pubblico	12814,57	2000,00	6998,00	19000,00	5000,00	5000,00	171,51
TOTALE	3267328,92	1941063,13	497947,62	611620,00	339393,00	339393,00	22,83

#### 2.2.2.2 Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali.

Nella parte corrente del bilancio relative ai trasferimenti erariali riportano le modifiche di allocazione riviste ai sensi del D.Lgs. 23/2011 e confermate dalle successive leggi in materia.

Pertanto il bilancio di previsione riporta fra i contributi correnti dello stato i trasferimenti non fiscalizzati e cioè quelli relativi:

- al Fondo Sviluppo Investimenti, che è stato iscritto nel triennio 2013/2015 secondo quanto previsto dall'art. 31, comma 11, della Legge Finanziaria per il 2003 e tenendo conto delle rate di ammortamento dei mutui ancora in essere,
- alla quota di trasferimento compensativo del personale ex ETI,
- ai trasferimenti iscritti quali voci non consolidate principalmente in materia di diritto allo studio.

Al momento il Ministero dell'Interno, Finanza Locale, non ha ancora pubblicato sul sito ministeriale le assegnazioni definitive spettanti ad ogni singolo comune.

2.2.2.3 Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.

Il D.Lgs. n. 267/2000 ha ribadito all'articolo 149, comma 12, il ruolo della regione nella partecipazione al finanziamento degli enti locali. In particolare, l'intervento di quest'ultima è finalizzato alla realizzazione del piano regionale di sviluppo e, proprio per conseguire detto obiettivo, essa assicura la copertura finanziaria degli oneri necessari all'esercizio di funzioni trasferite o delegate.

L'entità dei trasferimenti iscritti in bilancio è stata determinata tenendo conto delle assegnazioni definitive 2012 relative ai servizi consolidati (Diritto allo studio, Assistenza, ecc.) e delle comunicazioni di assegnazione di nuovi contributi.

Per quanto attiene al contributo per libri di testo e facilitazione viaggi, al momento non risultano comunicazioni in merito, comunque, trattandosi di entrate a specifica destinazione, sono state previste uguali sia in entrata che in uscita e saranno opportunamente oggetto di valutazioni successive non appena le stesse verranno definitivamente assegnate e quindi potranno essere oggetto di eventuali variazioni.

Negli esercizi 2014 e 2015 sono state confermati tutti gli stanziamenti previsti nel 2013.

2.2.2.4 Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.)

Nell'esercizio 2013 sono stati previsti i seguenti finanziamenti:

E. 16,834,00 da parte della Regione Puglia per risanamento aree pubbliche attraverso la rimozione dei rifiuti che finanziano un progetto di E. 26.620,00 di E. 9.795,00 a carico del bilancio comunale;

E. 11.000,00 da parte della Provincia per interventi nel campo ambientale che finanziano un progetto di E. 13.750,00 di E. 2.750,00 a carico del bilancio comunale.

2.2.2.5 Altre considerazioni e vincoli.

Per quanto non esposto si rinvia a quanto meglio specificato nei relativi programmi.

## 2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

### 2.2.3 - Proventi extratributari

#### 2.2.3.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Esercizio 2010	Esercizio 2011	Esercizio in corso 2012	Previsione del bilancio annuale	I^ anno successivo	II^ anno successivo	% scost. col.4/3
	1	2	3	4	5	6	7
Proventi dei servizi pubblici	340166,78	387106,50	391000,00	395696,00	395696,00	395696,00	1,20
Proventi dei beni dell'Ente	10483,52	28427,00	22600,00	22600,00	22600,00	22600,00	
Interessi su anticipazioni e crediti	14336,77	11766,08	9000,00	7000,00	7000,00	7000,00	22,22-
Utili netti delle aziende spec. e partecipate, dividendi di società							
Proventi diversi	71170,62	116515,75	110280,59	104126,00	82845,00	82845,00	5,58-
TOTALE	436157,69	543815,33	532880,59	529422,00	508141,00	508141,00	0,65-

2.2.3.2 Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio.

In questa categoria sono compresi i proventi dei servizi gestiti dall'ente e in particolare: impianti sportivi, trasporti e refezioni scolastiche. Sono inoltre compresi i proventi derivanti dalle contravvenzioni per violazioni al Codice della Strada e i proventi provenienti dalla gestione dei parchimetri.

Gli stanziamenti 2013 sono stati inseriti in bilancio sulla base delle segnalazioni dei competenti uffici e tenendo conto del trend di riscossioni degli anni precedenti.

2.2.3.3 Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto alla entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile.

La voce "Proventi dei beni dell'ente" ricomprende tutte le entrate derivanti dalla gestione del patrimonio disponibile ed indisponibile dell'Ente locale; in particolare vi trovano allocazione le entrate relative alla gestione dei fabbricati, dei terreni, ecc.

Per quanto attiene ai fitti, la previsione di entrata ammonta a E. 22.600,00 riveniente da fitto terreni ed immobile alla ditta Wind per installazione antenne.

Negli esercizi 2014 e 2015 non sono previsti ulteriori aumenti e pertanto gli stanziamenti sono stati confermati.

#### 2.2.3.4 Altre considerazioni e vincoli.

##### INTERESSI SU ANTICIPAZIONE E CREDITI

Gli stanziamenti previsti si riferiscono agli interessi attivi che maturano sulle giacenze dei mutui Cassa Depositi e Prestiti e degli ulteriori mutui e prestiti obbligazionari e alle somme depositate in Banca Italia. Come noto, il D.L. 1/2012 ha sospeso, dalla data del 24 gennaio 2012 fino a dicembre 2014, il sistema di tesoreria mista e ripristinato il precedente sistema di tesoreria unica.

## 2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

### 2.2.4 - Contributi e Trasferimenti in c/capitale

#### 2.2.4.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Esercizio 2010	Esercizio 2011	Esercizio in corso 2012	Previsione del bilancio annuale	I^ anno successivo	II^ anno successivo	% scost. col.4/3
	1	2	3	4	5	6	7
Alienazione di beni patrimoniali	125693,71	31811,97	21830,00	21830,00			
Trasferimenti di capitale dallo Stato	350000,00	26203,27		225000,00	480000,00		
Trasferimenti di capitale dalla Regione	123165,31	983000,00	7744903,80	2481644,00	1311990,00		67,96-
Trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico	7000,00			150000,00			
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	291242,18	383000,00	193986,63	95000,00			51,03-
TOTALE	897101,20	1424015,24	7960720,43	2973474,00	1791990,00		62,65-

#### 2.2.4.2 Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio.

Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli

I cespiti iscritti nel titolo IV "Contributi e trasferimenti in c/capitale" sono stati articolati dallo stesso legislatore in varie categorie distinguendoli secondo il soggetto erogante.

Nella voce "Alienazione di beni patrimoniali" vengono esposti gli introiti relativi alla concessione di beni demaniali. Sono ricompresi in tale voce gli introiti relativi alle cessioni di aree comunali per E. 21.830,00 annui per il triennio 2013/2015. Le risorse introitate sono vincolate alla realizzazione di opere per sistemazione del territorio comunale.

La voce Trasferimenti di capitale dallo Stato ricomprende i trasferimenti statali in conto capitale per la realizzazione di investimenti sia ordinari che straordinari. Nel programma di questa amministrazione sono state previste le seguenti entrate:

ANNO 2013

Contributo E. 225.000,00 per messa in sicurezza edificio scuola media via della Libertà, via Deledda e via

Montessori;

ANNO 2014

Contributo €. 480.000,00 per ammodernamento ed adeguamento campo sportivo comunale che, con un cofinanziamento dell'Ente di E. 120.000,00 finanziano un progetto di E. 600.000,00;

La voce Trasferimenti di capitale dalla Regione ricomprende i trasferimenti regionali in conto capitale per la realizzazione di investimenti sia ordinari che straordinari. Nel programma di questa amministrazione sono state previste le seguenti entrate:

ANNO 2013

- Contributo fondi PON FERS E. 101.329,00 destinato a lavori di potenziamento raccolta integrata R.S.U.;
- Contributo fondi PON FERS E. 600.000,00 destinato a lavori di efficientamento edificio scolastico di via Turati che, con un cofinanziamento di E. 109.481,00 finanziano un progetto di E. 709.481,00;
- Contributo di E. 69.663,00 destinato ad acquisto attrezzature per il potenziamento della protezione civile;
- Contributo fondi PON FERS E. 110.652,00 destinato alla realizzazione della palestra presso il complesso Diana che, con un cofinanziamento dell'Ente di E. 94.348,00 finanziano un progetto di E. 205.000,00;
- Contributo fondi PON FERS E. 1.450.000,00 destinato a lavori di completamento e restauro convento "S. Maria delle Grazie";
- Contributo E. 120.000,00 destinato al recupero locale presso il complesso ex mattatoio che, con un cofinanziamento dell'Ente di E. 28.000,00 finanziano un progetto di E. 148.000,00;
- Contributo E. 30.000,00 destinato alla realizzazione di un campo di Beach Volley che, con un cofinanziamento dell'Ente di E. 30.000,00 finanziano un progetto di E. 60.000,00;

ANNO 2014

- Contributo fondi PON FERS E. 220.000,00 destinato alla realizzazione del progetto di videosorveglianza urbana;
- Contributo fondi PON FERS E. 1.091.990,00 destinato all'adeguamento dei recapiti finali di collettamento differenziati per le acque piovane;

La voce Trasferimenti di capitale da altri Enti del Settore Pubblico ricomprende i trasferimenti regionali in conto capitale per la realizzazione di investimenti sia ordinari che straordinari. Nel programma di questa amministrazione sono state previste le seguenti entrate:

ANNO 2013

- Contributo GAL E. 150.000,00 destinato alla riqualificazione dell'edificio di via Roma ex Biblioteca.

2.2.4.3 Altre considerazioni e illustrazioni.

La realizzazione delle suddette risorse per la maggior parte è subordinata alla disponibilità di fondi statali e regionali e al sistema di riparto degli stessi.

## 2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

### 2.2.5 - Proventi ed oneri di urbanizzazione

#### 2.2.5.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Esercizio 2010	Esercizio 2011	Esercizio in corso 2012	Previsione del bilancio annuale	I^ anno successivo	II^ anno successivo	% scost. col.4/3
	1	2	3	4	5	6	7
TOTALE	309923,26	335265,34	333000,00	250000,00	250000,00	250000,00	24,92-

2.2.5.2 Relazione tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilita' degli strumenti urbanistici vigenti.

Il D.L. 35/2013 (convertito in Legge 64/2013) consente ai comuni di destinare per gli anni 2013 e 2014 una quota pari al 50% per il finanziamento di spese correnti ed una quota non superiore ad un ulteriore al 25% a spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale.

Questa Amministrazione, condividendo la raccomandazione della Corte dei Conti, secondo la quale costituisce una buona regola di sana gestione finanziaria dare copertura alle necessarie spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale con la minore parte possibile di entrate straordinarie di permessi di costruzione, ha destinato i proventi derivanti dagli oneri di urbanizzazione nel triennio 2013/2015 tutte a spese di investimento, che ammontano per ogni anno ad E. 250.000,00.

2.2.5.3 Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entita' ed opportunita'.

2.2.5.4 Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte.

Negli esercizi 2013, 2014 e 2015 come sopra evidenziato, L'A.C. ha ritenuto di destinare gli introiti rivenienti dal versamento degli oneri di urbanizzazione a spese di investimento.

2.2.5.5 Altre considerazioni e vincoli.

Da sottolineare che una quota pari al 7% degli oneri concessori calcolati sulle concessioni edilizie rilasciate in ogni esercizio, utilizzando le risorse destinate a spese di investimento, deve essere devoluta alla competente autorità religiosa secondo quanto previsto dall'art.3 della L.R. 4/2/1994, n.4. Ai sensi del 5° comma dell'art.3 della suddetta L.R. l'autorità religiosa è obbligata a trasmettere entro il 31 dicembre una relazione analitica sull'utilizzazione delle somme percepite, nelle percentuali prescritte dal 4° comma dell'art.3.

## 2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

### 2.2.6 - Accensione di prestiti

#### 2.2.6.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Esercizio 2010	Esercizio 2011	Esercizio in corso 2012	Previsione del bilancio annuale	I^ anno successivo	II^ anno successivo	% scost. col.4/3
	1	2	3	4	5	6	7
Finanziamenti a breve termine							
Assunzioni di mutui e prestiti				203829,00	220000,00		
Emissione di prestiti obbligazionari							
TOTALE				203829,00	220000,00		

#### 2.2.6.2 Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato.

Per quanto riguarda le previsioni relative al ricorso al credito la normativa sul Patto di stabilità condiziona la dinamica dell'indebitamento. Le politiche restrittive del Patto di stabilità spingono al contenimento circa l'assunzione di nuovi mutui: esse, pur non agendo direttamente sugli stanziamenti di competenza in conto capitale, incidono però indirettamente sul nuovo debito tramite gli stringenti vincoli posti sui pagamenti in conto capitale.

In relazione a quanto sopra e con particolare riferimento alla necessità di favorire il raggiungimento dei saldi obiettivo del patto per i prossimi anni, si prevede di fare ricorso a nuovi indebitamenti solo ed esclusivamente per cofinanziare opere per le quali questo Ente è riuscito ad avere dei finanziamenti statali, regionali o comunitari. Pertanto nell'esercizio 2013 sono stati previsti i seguenti mutui:

E. 109.481,00 per il cofinanziamento del progetto di E.709.481,00 di cui E.600.000,00 finanziati dalla Regione per efficientamento energetico edificio scolastico 2° polo di via Turati;

E. 94.348,00 per il cofinanziamento del progetto di E.205.000,00 di cui E.110.652,00 finanziati dalla Regione per la realizzazione della palestre presso il complesso scolastico Diana;

E. 94.348,00 per il cofinanziamento del progetto di E.205.000,00 di cui E.110.652,00 finanziati dalla Regione per la realizzazione della palestre presso il complesso scolastico Diana;

Nell'esercizio 2014 è stato previsto un mutuo di E.100.000,00 per la realizzazione del sistema elettronico per la regolarizzazione del sistema di accesso al mercato

dei fiori;

E. 120.000,00 per il cofinanziamento del progetto di E.600.000,00 di cui E.420.000,00 finanziati dalla Regione per l'ammodernamento ed adeguamento del campo sportivo comunale.

2.2.6.3 Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale.

L'art. 8 della legge 183/2011 (legge di stabilità 2012), stabilisce che le provincie ed i comuni non possono aumentare la consistenza del proprio debito in essere al 31 dicembre dell'anno precedente se la spesa per interessi di cui al comma 1 dell'articolo 204 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 supera il limite del:

8% per il 2012

6% per il 2013

4% per il 2014

delle entrate relative ai primi tre titoli dell'entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

La capacità di indebitamento di questo Ente risulta essere del 2,44% come risulta dal seguente prospetto:

Entrate	anno 2011
TITOLO 1	5.327.044,32
TITOLO 2	1.941.063,13
TITOLO 3	543.815,33
Totale	7.811.922,78
Quota 6%	468.715,37
Interessi passivi mutui già contratti	190.921,00
Interessi passivi presente mutuo	
Interessi passivi mutui già concessi	
Margine disponibile per nuovi mutui	277.794,37
Limite capacità indebitamento	2,44 %

2.2.6.4 Altre considerazioni e vincoli.

Le accensioni di prestiti, pur essendo risorse aggiuntive ottenibili in modo agevole, generano effetti indotti nel comparto della spesa corrente per i bilanci futuri e, per quanto attiene il patto di stabilità, pur non agendo direttamente sugli stanziamenti di competenza in conto capitale, incidono però indirettamente sul nuovo debito tramite gli stringenti vincoli posti sui pagamenti in conto capitale.

## 2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

### 2.2.7 - Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa

#### 2.2.7.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Esercizio 2010	Esercizio 2011	Esercizio in corso 2012	Previsione del bilancio annuale	I^ anno successivo	II^ anno successivo	% scost. col.4/3
	1	2	3	4	5	6	7
Riscossioni di crediti							
Anticipazioni di cassa							
TOTALE							

#### 2.2.7.2 Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria.

Il ricorso all'anticipazione di tesoreria costituisce una operazione di natura finanziaria finalizzata all'acquisizione di disponibilità liquide con cui far fronte ad eventuali deficienze monetarie verificatesi a seguito di una non perfetta concordanza nella dinamica delle entrate e delle uscite dell'ente.

Il limite del ricorso a tale forma di indebitamento a breve termine è disciplinato dal D. Lgs. 267/2000 che impone un tetto massimo pari ai tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente.

Ciascun ente è libero di prevedere detta voce tra le entrate e, quindi nella corrispondente voce del titolo III della spesa sia in sede di approvazione del bilancio o, in alternativa, con apposita variazione al verificarsi della necessità descritta.

Per l'esercizio 2013 il limite di anticipazione di cassa che il tesoriere comunale può effettuare è fissato nella misura di E. 1.952.980,70 pari ai 3/12 delle entrate accertate e relative ai primi tre titoli del bilancio consuntivo 2011 pari a E. 7.811.922,78.

Nell'esercizio 2013 al momento non si ritiene di dover far ricorso alla suddetta anticipazione.

#### 2.2.7.3 Altre considerazioni e vincoli.

Si procederà, solo se necessario ed in via prioritaria, al ricorso all'utilizzo in termini di cassa di entrate a specifica destinazione in luogo del ricorso all'anticipazione anche al fine di evitarne i corrispondenti costi per interessi passivi.

## **SEZIONE 3**

### **PROGRAMMI E PROGETTI**

### 3.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Nella parte che segue (sezione III del modello ministeriale), vengono proposte le linee programmatiche che l'Amministrazione ha tracciato per il prossimo triennio, cercando di evidenziare gli obiettivi di medio e di breve termine da conseguire.

A riguardo, in conformità del D.Lgs. n. 267/2000, l'intera attività prevista è stata articolata per programmi e, in particolare, seguendo le indicazioni del legislatore, per ciascun programma è stata indicata l'entità e l'incidenza percentuale della previsione, con riferimento alla spesa corrente consolidata, a quella di sviluppo ed a quella di investimento.

Per ciascun programma, poi, sono indicate le finalità che si intendono perseguire e le risorse umane e strumentali ad esso destinate, distinte per ciascuno degli esercizi in cui si articola il programma stesso e viene data specifica motivazione delle scelte adottate. Ad esse si rimanda per una valutazione delle differenze rispetto all'anno precedente.

Essi, comunque, assumono un ruolo centrale indispensabile per una corretta predisposizione del bilancio annuale e pluriennale.

Rinviando alla lettura dei contenuti di ciascun programma, in questa parte introduttiva ci preme riproporre le principali linee guida su cui questa amministrazione intende muoversi anche per il prossimo triennio, al fine di ottenere miglioramenti in termini di economicità.

Si tratta di indicazioni connesse al processo di miglioramento organizzativo e del sistema di comunicazione interno all'azienda. In particolare, le linee direttrici a cui la struttura dovrà indirizzarsi sono:

- 1) ulteriore definizione, anche alla luce delle nuove competenze in corso di trasferimento, di aree di intervento di adeguata ampiezza di controllo che, in relazione alle principali funzioni e attività svolte dall'ente, consentano il consolidamento organizzativo intorno a precisate aree di responsabilità, evitando le possibili duplicazioni di attività, le procedure di controllo ripetitive;
- 2) la scelta motivata di perseguire un aumento della produttività e della capacità di coordinamento del lavoro tra settori che incida su tutte le fasi del processo di programmazione - gestione e controllo;
- 3) l'eliminazione di diseconomie gestionali che derivano dall'esistenza di più centri di responsabilità nei quali la gestione delle risorse umane e strumentali non risulti ottimizzata.

Obiettivi dell'amministrazione per l'anno 2013 sono anche quelli di proseguire nel processo di trasformazione in atto, mediante un'azione finalizzata a:

- a) Innovazione organizzativa;
- b) favorire nei responsabili dei servizi la conoscenza e l'approccio alla gestione delle risorse finanziarie ed

economico - patrimoniali, mediante la piena valorizzazione della nuova struttura di bilancio, per facilitare la diffusione dei nuovi principi di programmazione, gestione e controllo;

c) sviluppare politiche del personale e programmi di gestione delle risorse umane coerenti con le trasformazioni in atto. In particolare gli interventi organizzativi saranno finalizzati ad adeguare le strutture per affrontare le mutate esigenze di funzionamento dell'ente rispetto alle impostazioni del passato;

d) rendere operativa la responsabilità sui risultati della gestione nella conduzione del personale e nell'organizzazione del lavoro, attivando contestualmente gli strumenti che rendano concreta la funzione di indirizzo e di controllo degli organi di Governo;

In particolare, ai fini del consolidamento delle procedure di controllo interno sulla gestione, gli obiettivi programmatici che si intendono perseguire sono i seguenti:

- potenziare il controllo e l'adeguamento delle procedure amministrative al fine di favorire una maggiore snellezza e flessibilità. Il Piano esecutivo di gestione deve costituire, a tal proposito, un fondamentale strumento per misurare l'azione amministrativa in termini di procedure in tutti i settori nei quali si esprime l'attività dell'ente;

- controllo degli equilibri finanziari di bilancio e dello stato di realizzazione dei programmi dal punto di vista finanziario: funzione obbligatoria che il servizio finanziario dovrà esprimere compiutamente ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000;

- controllo di gestione rivolto alla razionalizzazione del complessivo operare dell'ente in termini di efficienza, efficacia ed economicità.

Nell'anno 2013 saranno altresì individuati ulteriori obiettivi da raggiungere, quali:

- sviluppo/potenziamento dei sistemi informativi dell'ente, con miglioramento delle informazioni fornite e completamento delle stesse;

- individuazione di ulteriori modalità di comunicazione con l'esterno;

- individuazione e miglioramento nella rete interna dell'ente dei provvedimenti deliberativi e delle determinazioni connesse con la gestione delle risorse di bilancio.

Contestualmente al processo di razionalizzazione sopra evidenziato non può essere sottovalutata un'oculata politica della spesa.

Relativamente ad essa, i principali indirizzi che sono alla base delle stime previsionali costituiscono direttiva imprescindibile, per quanto di competenza, per ciascun responsabile nella gestione delle risorse assegnategli e risultano così individuati:

- SPESA DEL PERSONALE

Le risorse umane costituiscono il fattore strategico

dell'Ente locale. Pertanto le regole dell'organizzazione e della gestione del personale contenute nell'azione di riforma sono quelle di razionalizzare e contenere il costo del lavoro e raggiungere livelli di efficienza ed affidabilità migliorando le regole di organizzazione e di funzionamento.

L'ente intende sfruttare pienamente tutti i margini di manovra per realizzare autonome politiche del personale utilizzando i propri strumenti normativi e quelli della contrattazione decentrata: autonoma determinazione delle dotazioni organiche, delle modalità di accesso, manovra sugli incentivi economici, interventi formativi.

La spesa per il personale è stata ottenuta tenendo in considerazione:

- il blocco degli stipendi dei dipendenti pubblici al 2013 previsto dalla manovra finanziaria;
- le nuove assunzioni rivenienti dalla mobilità effettuata per la copertura del posto vacante di responsabile del settore finanziario e di quelle previste dal fabbisogno del personale;
- le diminuzioni di spesa per pensionamenti.

La stessa è in linea con le disposizioni di legge ed in particolare con i nuovi limiti introdotti dal D.L. n. 112/2008.

#### - SPESE DI MANUTENZIONE

Le spese di manutenzione ordinaria degli immobili e degli impianti sono state iscritte in bilancio tenendo conto dei trend storici rilevati negli anni precedenti e dei fabbisogni previsti soprattutto in riferimento agli edifici scolastici e patrimoniali ed agli impianti annessi agli stessi.

Sarà necessario nel corso dell'anno 2013 provvedere ad un analitico controllo dei vari centri di costo per "manutenzioni", impiegando allo scopo le risorse tecniche a disposizione ed effettuando periodici monitoraggi;

#### - SPESE PER CONSUMI DI ILLUMINAZIONE, ACQUA GAS E SPESE TELEFONICHE

Nell'ambito delle politiche di spesa tendenti alla razionalizzazione degli interventi correnti si dovrà operare:

- 1) mediante la verifica dei consumi di energia elettrica e delle potenze installate;
- 2) mediante la verifica dei consumi telefonici con riferimento alla telefonia fissa e ai telefoni cellulari;

#### - ASSICURAZIONI

Con riferimento all'evoluzione in materia di assicurazioni si opererà, nell'anno 2013, al fine di proseguire nella realizzazione dei seguenti principali obiettivi:

- attuare una puntuale ricognizione di tutti i rischi assicurati;
- verificare l'adeguatezza delle polizze assicurative in essere con particolare riguardo ai massimali;
- operare un adeguato confronto di mercato per ottenere le migliori condizioni sui premi assicurativi.

#### - CANCELLERIA, STAMPATI E VARIE

Nell'ambito dei processi di semplificazione e snellimento dell'azione amministrativa, l'Ente dovrà porre particolare attenzione agli stampati che utilizza e alla omogeneizzazione e uniformità degli stessi in termini di uso da parte di tutti i settori. (art. 27 L. 133/2008 "tagliacarta").

Sarà curata anche l'applicazione dell'immagine coordinata dell'ente in modo da migliorare la qualità della comunicazione con l'esterno, la trasparenza dei documenti inviati e la comunicazione con i soggetti che vengono in contatto con l'Ente.

- FORMAZIONE NELL'AMBITO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE  
La formazione del personale, la sua riqualificazione e il suo aggiornamento costituiscono strumenti indispensabili per una efficiente gestione della "macchina amministrativa pubblica". Questa amministrazione intende avviare, nel rispetto delle competenze, un'attività di formazione soprattutto nei campi di intervento a maggior valore aggiunto nel rispetto degli accordi sindacali.

- PRESTAZIONI DIVERSE DI SERVIZIO

Adeguate attenzione dovrà essere posta anche alle spese ricollegabili a prestazioni di servizio cercando di porre in essere una politica di spesa che, nel rispetto del mantenimento o miglioramento degli standard qualitativi del 2013, possa comportare risparmio di risorse utili per il conseguimento di ulteriori obiettivi.

- TRASFERIMENTI

L'intervento di spesa riguarda contributi ad Enti, Associazioni e diversi per il raggiungimento delle finalità istituzionali proprie.

Tale stanziamento è stato ridotto tenuto conto dei tagli effettuati dal governo centrale agli enti locali sul FSR.

### 3.2 - Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente.

La gestione della programmazione verrà attribuita ai responsabili dei servizi con il Piano Esecutivo di Gestione (PEG). Spetterà a questi l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, compresi quelli che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria delle risorse, l'organizzazione delle risorse umane e strumentali, per il raggiungimento della programmazione prevista nel presente documento e con eventuali successivi atti di indirizzo che saranno definiti dall'Amministrazione Comunale nel triennio 2013/2015.

### 3.3 - QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

	2013		2014		2015	
		%		%		%
Programma N. 1						
Spesa corrente consolidata	1.903.788,00	50,4	1.818.213,00	79,8	1.793.604,00	78,8
" " di sviluppo						
Spesa per investimento	1.499.000,00	39,7	54.000,00	2,4	54.000,00	2,4
Spesa per rimborso di prestiti consolidata	375.277,00	9,9	404.419,00	17,8	429.019,00	18,8
" " " di sviluppo						
Totale	3.778.065,00		2.276.632,00		2.276.623,00	
Programma N. 2						
Spesa corrente consolidata						
" " di sviluppo						
Spesa per investimento						
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale						
Programma N. 3						
Spesa corrente consolidata	424.635,00	96,8	409.635,00	100,0	417.635,00	100,0
" " di sviluppo						
Spesa per investimento	14.250,00	3,2				
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale	438.885,00		409.635,00		417.635,00	
Programma N. 4						
Spesa corrente consolidata	567.746,00	32,6	565.820,00	95,0	561.864,00	94,9
" " di sviluppo						
Spesa per investimento	1.171.481,00	67,4	30.000,00	5,0	30.000,00	5,1
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale	1.739.227,00		595.820,00		591.864,00	
Programma N. 5						
Spesa corrente consolidata	52.353,00	25,9	43.904,00	100,0	40.283,00	100,0
" " di sviluppo						
Spesa per investimento	150.000,00	74,1				
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale	202.353,00		43.904,00		40.283,00	

	2013		2014		2015	
		%		%		%
Programma N. 6						
Spesa corrente consolidata	33.000,00	35,5	25.533,00	4,1	25.357,00	100,0
" " di sviluppo						
Spesa per investimento	60.000,00	64,5	600.000,00	95,9		
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale	<u>93.000,00</u>		<u>625.533,00</u>		<u>25.357,00</u>	
Programma N. 7						
Spesa corrente consolidata	16.100,00	100,0	4.100,00	100,0	4.100,00	100,0
" " di sviluppo						
Spesa per investimento						
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale	<u>16.100,00</u>		<u>4.100,00</u>		<u>4.100,00</u>	
Programma N. 8						
Spesa corrente consolidata	477.844,00	93,2	475.045,00	59,7	472.105,00	82,4
" " di sviluppo						
Spesa per investimento	35.000,00	6,8	321.000,00	40,3	101.000,00	17,6
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale	<u>512.844,00</u>		<u>796.045,00</u>		<u>573.105,00</u>	
Programma N. 9						
Spesa corrente consolidata	1.969.996,00	85,7	1.927.162,00	62,5	1.927.162,00	96,7
" " di sviluppo	4.500,00	0,2				
Spesa per investimento	324.822,00	14,1	1.156.990,00	37,5	65.000,00	3,3
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale	<u>2.299.318,00</u>		<u>3.084.152,00</u>		<u>1.992.162,00</u>	
Programma N. 10						
Spesa corrente consolidata	576.941,00	97,3	432.792,00	100,0	432.372,00	100,0
" " di sviluppo						
Spesa per investimento	16.000,00	2,7				
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale	<u>592.941,00</u>		<u>432.792,00</u>		<u>432.372,00</u>	

	2013		2014		2015	
		%		%		%
Programma N. 11						
Spesa corrente consolidata	135.656,00	44,0	135.656,00	57,6	138.778,00	100,0
" " di sviluppo						
Spesa per investimento	173.000,00	56,0	100.000,00	42,4		
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale	<u>308.656,00</u>		<u>235.656,00</u>		<u>138.778,00</u>	
Programma N. 12						
Spesa corrente consolidata						
" " di sviluppo						
Spesa per investimento						
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale	<u></u>		<u></u>		<u></u>	
TOTALE COMPLESSIVO						
Spesa corrente consolidata	6.158.059,00	61,7	5.837.860,00	68,6	5.813.260,00	89,5
" " di sviluppo	4.500,00					
Spesa per investimento	3.443.553,00	34,5	2.261.990,00	26,6	250.000,00	3,9
Spesa per rimborso di prestiti consolidata	375.277,00	3,8	404.419,00	4,8	429.019,00	6,6
" " " di sviluppo						
Totale	<u>9.981.389,00</u>		<u>8.504.269,00</u>		<u>6.492.279,00</u>	

**3.4.1 - Descrizione del programma**

Il programma AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO assicura livelli e standard qualitativi per la gestione di tutti i servizi dell'Ente, cercando sia di ottenere elevati livelli di flessibilità tali da garantire l'adeguamento della struttura alle nuove esigenze gestionali e alle modifiche legislative in corso e sia di rispondere con opportuna prontezza a tutte le necessità tecniche ed organizzative che il decentramento amministrativo di funzioni e servizi certamente produrrà nei prossimi mesi ed anni.

Tale programma è diretto principalmente a sintetizzare tutte le attività amministrative ricomprese nella funzione 01 del bilancio di previsione:

- Organi istituzionali, partecipazione e decentramento;
- Segreteria generale, personale e organizzazione;
- Gestione economica finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione;
- Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali;
- Gestione dei beni demaniali e patrimoniali;
- Ufficio tecnico;
- Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico;
- Altri servizi generali.

**3.4.2 - Motivazione delle scelte**

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nella descrizione del programma, compatibilmente con le risorse disponibili. In particolare per il corrente esercizio il programma n.1 registra complessivamente un aumento della spesa rispetto alle risultanze finali dell'esercizio precedente di E. 154.538,00 riveniente principalmente dall'inserimento in bilancio delle seguenti spese:

Ufficio di Staff (E. 52.747,00)

Personale Ufficio Finanziario (E. 31.835,00)

Personale Ufficio Tecnico (E. 32.406,00)

Fondo di Riserva (E. 53.991,00)

Per quanto attiene alla spesa di personale, nell'esercizio 2013 è stata prevista l'assunzione del responsabile del settore finanziario e del settore tecnico LL.PP. Alcuni stanziamenti di spesa sono stati ridotti a seguito del collocamento a riposo del personale dipendente.

I minori stanziamenti rivengono da numerose riduzioni di spesa che si sono resi necessari a causa dei minori trasferimenti erariali da parte dello Stato. Il più rilevante riflette la spesa per liti (E. 30.000,00).

Gli altri stanziamenti non hanno subito scostamenti di rilievo rispetto all'esercizio precedente.

Il fondo di riserva previsto nella funzione è pari a E. 53.991,00 ed è contenuto nei limiti minimo e massimo previsti dalle norme vigenti.

Nel titolo 3° è stata prevista la spesa di E. 375.277,00

per rimborso di quote capitale dei mutui in ammortamento.

### 3.4.3 - Finalità da conseguire

#### 3.4.3.1 - Investimento

Nel Titolo 2<sup>^</sup> della spesa sono previsti i seguenti investimenti:

Anno 2013:

E. 45.000,00 per manutenzione immobili comunali da finanziare con il versamento degli oneri concessori;

E. 1.450.000,00 per lavori di completamento e restauro convento "S. Maria delle Grazie" da finanziare con i fondi PON FERS E. 1.450.000,00";

E. 4.000,00 per rimborso oneri concessori da finanziare con il versamento degli oneri concessori,

Anno 2014:

E. 50.000,00 per manutenzione immobili comunali da finanziare con il versamento degli oneri concessori;

E. 4.000,00 per rimborso oneri concessori da finanziare con il versamento degli oneri concessori.

Anno 2015:

E. 50.000,00 per manutenzione immobili comunali da finanziare con il versamento degli oneri concessori;

E. 4.000,00 per rimborso oneri concessori da finanziare con il versamento degli oneri concessori.

#### 3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Servizio di certificazione per la cittadinanza, servizio statistico;

Assistenza ai privati per pratiche inerenti lo stato civile.

Servizio svolto per delega dello Stato onde assicurare il regolare svolgimento delle elezioni.

Redazione, rogazione, stipula dei contratti ed attività connesse.

Assistenza tecnico-giuridica agli Organi Istituzionali, sovrintendenza al funzionamento dei servizi e degli uffici, supporto ad altri servizi in caso di necessità.

### 3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate, oltre al segretario generale, ascendono a n.19 unità, di cui: n. 4 unità per i servizi generali, n.5 unità per i servizi finanziari, n. 7 unità per il servizio ufficio tecnico, n.3 unità per il servizio anagrafe.

#### 3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Tutti i servizi sono dotati di procedure automatizzate e provvisti di personal computers e stampanti, fotocopiatori e calcolatrici, adeguate al numero degli addetti.

L'ufficio Tecnico LL.PP. è dotato di un'autovettura, di un autocarro e di un motpveicolo APE. Gli operai dell'ufficio tecnico sono dotati di attrezzatura varia.

#### 3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

### 3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA

#### REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO				
- REGIONE	1.450.000,00			
- PROVINCIA				
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE				
TOTALE (A)	1.450.000,00			
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
ENTRATE VARIE	2.328.065,00	2.276.632,00	2.276.623,00	
TOTALE (C)	2.328.065,00	2.276.632,00	2.276.623,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	3.778.065,00	2.276.632,00	2.276.623,00	

### 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

#### IMPIEGHI

	2013		2014		2015	
		%		%		%
Spesa corrente consolidata	1.903.788,00	50,4	1.818.213,00	79,8	1.793.604,00	78,8
"    "    di sviluppo						
Spesa per investimento	1.499.000,00	39,7	54.000,00	2,4	54.000,00	2,4
Spesa per rimborso di prestiti consolidata	375.277,00	9,9	404.419,00	17,8	429.019,00	18,8
"    "    "    di sviluppo						
Totale	<u>3.778.065,00</u>		<u>2.276.632,00</u>		<u>2.276.623,00</u>	
V.% su totale spese finali		35,4		23,1		30,5

## 3.4 - PROGRAMMA N. 2

### RESPONSABILE

3.4.1 - Descrizione del programma

GIUSTIZIA

3.4.2 - Motivazione delle scelte

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA  
REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO				
- REGIONE				
- PROVINCIA				
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE				
TOTALE (A)				
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
TOTALE (C)				
TOTALE GENERALE (A+B+C)				

### 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

#### IMPIEGHI

	2013		2014		2015	
		%		%		%
Spesa corrente consolidata						
"    "    di sviluppo						
Spesa per investimento						
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
"    "    "    di sviluppo						
 Totale	<hr/>		<hr/>		<hr/>	
V.% su totale spese finali						

### 3.4 - PROGRAMMA N. 3

RESPONSABILE Romano Bianca Maria

#### 3.4.1 - Descrizione del programma

Il programma POLIZIA LOCALE garantisce un controllo adeguato del territorio da parte del corpo di Polizia municipale nel rispetto della normativa vigente. In particolare sono da ricollegare ad esso le attività connesse alla Polizia municipale, a quella amministrativa ed anche a quella commerciale.

In pratica in tale programma sono ricomprese le attività connesse alla funzione 02, a sua volta ripartita dallo stesso legislatore per servizi come segue:

- Polizia municipale;
- Polizia commerciale;
- Polizia amministrativa.

#### 3.4.2 - Motivazione delle scelte

Nell'esercizio 2013 sono previste minori spese, rispetto all'esercizio precedente, per E. 27.635,00 e rivengono principalmente dalla riduzione della spesa di personale per il collocamento a riposo di alcuni dipendenti. E' stata prevista la spesa per acquisto del vestiario per i VV.UU. per E. 15.000,00.

Le altre spese per acquisto di beni e prestazioni di servizio, già contenute nell'esercizio precedente, (telefonia mobile e fissa, carburante, ecc.) sono rimaste pressoché invariate.

Anche la spesa prevista per gli esercizi 2014 e 2015 non registra scostamenti di rilievo.

#### 3.4.3 - Finalità da conseguire

##### 3.4.3.1 - Investimento

Nel Titolo 2<sup>^</sup> della spesa sono previsti i seguenti investimenti:

Anno 2013:

E. 14.250,00 per spese per la segnaletica stradale da finanziare con i proventi delle contravvenzioni e sanzioni stradali.

##### 3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Vigilanza del territorio, servizio di supporto per autorizzazioni a privati riguardanti l'occupazione di suolo stradale e per i provvedimenti che regolano la circolazione stradale. Informazioni riguardanti i cittadini per pratiche di immigrazione, cambi di residenza, ecc.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate ascendono a n. 10 unità.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Il servizio è dotato di n. 2 autovetture, n.2 ciclomotori. L'ufficio è dotato di personal computer e collegamento telematico per visura targhe. Tutte le unità sono dotate di telefono cellulare per i collegamenti interni.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

### 3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO				
- REGIONE				
- PROVINCIA				
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE				
 TOTALE (A)	<hr/>	<hr/>	<hr/>	
PROVENTI DEI SERVIZI				
 TOTALE (B)	<hr/>	<hr/>	<hr/>	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
ENTRATE VARIE	438.885,00	409.635,00	417.635,00	
 TOTALE (C)	<hr/> 438.885,00	<hr/> 409.635,00	<hr/> 417.635,00	
 TOTALE GENERALE (A+B+C)	<hr/> 438.885,00	<hr/> 409.635,00	<hr/> 417.635,00	

### 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

#### IMPIEGHI

	2013		2014		2015	
Spesa corrente consolidata	424.635,00	96,8	409.635,00	100,0	417.635,00	100,0
" " di sviluppo						
Spesa per investimento	14.250,00	3,2				
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
	<hr/>		<hr/>		<hr/>	
Totale	438.885,00		409.635,00		417.635,00	
V.% su totale spese finali		4,6		5,1		6,9

RESPONSABILE Romanello Rita

#### 3.4.1 - Descrizione del programma

Il programma ISTRUZIONE PUBBLICA ricomprende tutte quelle attività dirette ad assicurare una corretta, funzionale, economica e qualitativamente apprezzabile gestione dei servizi, diretti ed indiretti, connessi all'istruzione della popolazione che insiste sul territorio comunale. Sono ricompresi in esso le attività proprie della funzione 04 del bilancio dell'ente all'interno del quale il legislatore ha previsto i seguenti servizi:

- Scuola materna;
- Istruzione elementare;
- Istruzione media;
- Istruzione secondaria superiore;
- Assistenza scolastica, trasporto, refezione e altri servizi.

#### 3.4.2 - Motivazione delle scelte

Il programma n.4 registra complessivamente un aumento della spesa rispetto alle risultanze finali dell'esercizio precedente di E. 60.004,00 riveniente principalmente dal servizio di refezione scolastica che, a seguito di apposita gara, è stato affidato a ditta esterna per nove anni. Nel bando di gara sono state previste anche delle migliorie alla struttura che, alla scadenza dell'affidamento, rimarranno al patrimonio comunale.

Anche il servizio trasporto scolastico è affidato a ditta esterna.

Nel programma sono stati previsti gli stanziamenti per libri di testo (E. 45.000,00) e facilitazione viaggi (E.12.000,00) finanziati con contributi regionali, spese per acquisto libri di testo per le scuole elementari (E. 23.000,00) e tutte quelle spese per consentire il normale svolgimento delle attività scolastiche per i gradi di istruzione presenti sul territorio.

#### 3.4.3 - Finalità da conseguire

##### 3.4.3.1 - Investimento

Nel Titolo 2<sup>^</sup> della spesa sono previsti i seguenti investimenti:

Anno 2013:

E. 30.000,00 per manutenzione straordinaria delle scuole comunali con allacciamento alla rete fognaria da finanziare con il versamento degli oneri concessori;

E.709.481,00 per efficientamento energetico edificio scolastico 2° polo di via Turati di cui E.600.000,00 da finanziare con fondi PON FERS ed E. 109.481,00 da finanziare mediante la contrazione di un mutuo con la cassa DD.PP.

E. 225.000,00 per messa in sicurezza edificio scuola media via della Libertà, via Deledda e via Montessori da

finanziare con fondi statali;

E.205.000,00 per la realizzazione della palestra presso il complesso scolastico Diana di cui E.110.652,00 da finanziare con fondi PON FERS ed E. 94.348,00 da finanziare mediante la contrazione di un mutuo con la cassa DD.PP.

E. 2.000,00 per acquisto arredi scolastici da finanziare con fondi propri di bilancio;

Anno 2014:

E. 30.000,00 per manutenzione straordinaria delle scuole comunali con allacciamento alla rete fognaria da finanziare con il versamento degli oneri concessori.

Anno 2015:

E. 30.000,00 per manutenzione straordinaria delle scuole comunali con allacciamento alla rete fognaria da finanziare con il versamento degli oneri concessori.

#### 3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

- Pasti come da tariffe per i servizi a domanda individuale;
- Trasporto di alunni e trasporto pubblico come da tariffe per il servizio a domanda individuale;
- Interventi vari rivolti agli alunni della scuola dell'obbligo (Libri di testo, facilitazioni viaggi, ecc.)
- Interventi a favore delle scuole pubbliche e private.

#### 3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Per l'attività amministrativa di questo settore vengono impiegate le stesse unità addette al settore servizi sociali.

#### 3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Il servizio mensa scolastica e ed il servizio trasporto scolastico sono gestiti da ditta esterna, per cui non ci sono nel programma risorse strumentali.

#### 3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

### 3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA

#### REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO	225.000,00			
- REGIONE	772.359,00	61.707,00	61.707,00	
- PROVINCIA				
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	203.829,00			
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE				
TOTALE (A)	1.201.188,00	61.707,00	61.707,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
ENTRATE VARIE	538.039,00	534.113,00	530.157,00	
TOTALE (C)	538.039,00	534.113,00	530.157,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.739.227,00	595.820,00	591.864,00	

### 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

#### IMPIEGHI

	2013		2014		2015	
Spesa corrente consolidata	567.746,00	%	565.820,00	%	561.864,00	%
"    "    di sviluppo		32,6		95,0		94,9
Spesa per investimento	1.171.481,00	67,4	30.000,00	5,0	30.000,00	5,1
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
"    "    "    di sviluppo						
<b>Totale</b>	<b>1.739.227,00</b>		<b>595.820,00</b>		<b>591.864,00</b>	
V.% su totale spese finali		18,1		7,4		9,8

### 3.4 - PROGRAMMA N. 5

RESPONSABILE Romanello Rita

#### 3.4.1 - Descrizione del programma

Il programma CULTURA E BENI CULTURALI è rivolto da un lato a sensibilizzare la popolazione verso forme culturali tradizionali ed alternative e dall'altro, attraverso le iniziative compatibili con le risorse di bilancio, a promuovere attività di richiamo per turisti e popolazioni limitrofe.

A questi obiettivi si aggiungono poi attività di consolidamento della spesa e di gestione ordinaria dei principali servizi interessati e precisamente:

- Biblioteche, musei e pinacoteche;
- Teatri, attività culturali e servizi diversi nel settore culturale.

#### 3.4.2 - Motivazione delle scelte

Il programma n.5 registra complessivamente un aumento della spesa rispetto alle risultanze finali dell'esercizio precedente di E. 1.364,00.

Nell'esercizio 2013, pertanto sono stati confermati tutti gli interventi relativi alle attività culturali e per il funzionamento della biblioteca previsti nell'esercizio precedente.

Negli esercizi 2014 e 2015 la spesa è rimasta pressoché invariata.

#### 3.4.3 - Finalità da conseguire

##### 3.4.3.1 - Investimento

Nel Titolo 2<sup>^</sup> della spesa sono previsti i seguenti investimenti:

Anno 2013:

E. 150.000,00 per riqualificazione dell'edificio di via Roma ex Biblioteca da finanziare con fondi GAL.

##### 3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

-Consultazione del patrimonio librario, documentario, multimediale;

-Accesso ad Internet;

-Attività di promozione della lettura;

-Spettacoli culturali e ricreativi;

-Conferenze, pubblicazioni, corsi di carattere formativo e culturale;

-Mostre temporanee;

#### 3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Per l'attività amministrativa di questo settore vengono impiegate le stesse unità addette al settore segreteria.

#### 3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

La biblioteca è dotata di personal computer e stampanti.

#### 3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

### 3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA

#### REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO				
- REGIONE	150.000,00			
- PROVINCIA				
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE				
TOTALE (A)	150.000,00			
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
ENTRATE VARIE	52.353,00	43.904,00	40.283,00	
TOTALE (C)	52.353,00	43.904,00	40.283,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	202.353,00	43.904,00	40.283,00	

### 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

#### IMPIEGHI

	2013		2014		2015	
		%		%		%
Spesa corrente consolidata	52.353,00	25,9	43.904,00	100,0	40.283,00	100,0
"    "    di sviluppo						
Spesa per investimento	150.000,00	74,1				
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
"    "    "    di sviluppo						
	<hr/>		<hr/>		<hr/>	
Totale	202.353,00		43.904,00		40.283,00	
V.% su totale spese finali		2,1		0,5		0,7

RESPONSABILE Ceccarelli Benedetto

#### 3.4.1 - Descrizione del programma

Il servizio SPORT E RICREAZIONE fornisce strutture e momenti di svago per la popolazione comunale. Le principali competenze dell'ente ricomprensibili all'interno di questo programma sono rintracciabili nelle attività ricomprese nella funzione 06 e precisamente in quelle collegate alla gestione degli impianti sportivi, oltre che alla promozione della pratica dello sport a livello amatoriale. In particolare avremo:

- Piscine comunali;
- Stadio comunale, palazzo dello sport e altri impianti;
- Manifestazioni diverse nel settore sportivo e ricreativo.

#### 3.4.2 - Motivazione delle scelte

Il programma n.6 registra complessivamente un aumento della spesa rispetto alle risultanze finali dell'esercizio precedente di E. 7.000,00 dovuto ad una maggiore previsione di spesa sui consumi energetici. Tali somme saranno oggetto di richiesta di rimborso alle società che utilizzano gli impianti sportivi comunali.

Negli esercizi 2014 e 2015 la spesa è rimasta pressoché invariata.

#### 3.4.3 - Finalità da conseguire

##### 3.4.3.1 - Investimento

Nel Titolo 2<sup>^</sup> della spesa sono previsti i seguenti investimenti:

Anno 2013:

E. 60.000,00 destinato alla realizzazione di un campo di Beach Volley di cui E. 30.000,00 da finanziare con fondi regionali ed E. 30.000,00 da finanziare con il versamento degli oneri concessori.

Anno 2014:

E.600.000,00 per l'ammodernamento ed adeguamento del campo sportivo Comunale, cui E. 420.000,00 da finanziare con fondi PON FERS ed E. 120.000,00 da finanziare mediante la contrazione di un mutuo con la cassa DD.PP.

##### 3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Incentivare lo sviluppo dell'attività sportiva sostenendo le associazioni sportive del territorio.

#### 3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Per l'attività amministrativa di questo settore vengono impiegate le stesse unità addette al settore segreteria.

#### 3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Gli impianti sportivi sono dotati di varie attrezzature.

#### 3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

### 3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA

#### REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO		480.000,00		
- REGIONE	30.000,00			
- PROVINCIA				
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE				
TOTALE (A)	30.000,00	480.000,00		
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
ENTRATE VARIE	63.000,00	145.533,00	25.357,00	
TOTALE (C)	63.000,00	145.533,00	25.357,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	93.000,00	625.533,00	25.357,00	

### 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

#### IMPIEGHI

	2013		2014		2015	
Spesa corrente consolidata	33.000,00	% 35,5	25.533,00	% 4,1	25.357,00	% 100,0
" " di sviluppo						
Spesa per investimento	60.000,00	64,5	600.000,00	95,9		
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale	<u>93.000,00</u>		<u>625.533,00</u>		<u>25.357,00</u>	
V.% su totale spese finali		1,0		7,7		0,4

### 3.4.1 - Descrizione del programma

Il programma TURISMO realizza una serie di iniziative e manifestazioni direttamente o attraverso partecipazioni con altre realtà presenti sul territorio, finalizzate ad una crescita turistica del territorio.

Sono da ricomprendere in esso le attività presenti nella funzione 07 e specificatamente:

- Servizi turistici;
- Manifestazioni turistiche.

### 3.4.2 - Motivazione delle scelte

Leverano ha tutte le caratteristiche per diventare un polo turistico attrattivo dell'area ionico-salentina che è rappresentata dall'Arneo.

È, pertanto, importante rilanciare il cuore del paese attraverso politiche di incentivazione rivolte ad accrescere gli insediamenti ricettivi e commerciali all'interno del Centro Storico. Per raggiungere tali obiettivi sono previsti degli sgravi fiscali come la riduzione dell'aliquota Tares e della Tosap per gli operatori che scelgono il Centro Storico come ubicazione delle attività.

La promozione territoriale passa attraverso l'ideazione e realizzazione di progetti di ampio respiro finalizzati alla crescita dell'attrattività di Leverano. Questo potrà avvenire sia attraverso il sostegno e la collaborazione con le realtà già attive sul territorio, che attraverso la realizzazione di eventi in grado di attrarre turisti che popolano tutto il territorio salentino. La combinazione di diversi aspetti, come il turismo culinario, il turismo culturale, il turismo del sole e della spiaggia, l'agro-turismo, rappresenteranno i principali punti di forza dell'attività della comunità leveranese.

"Leverano d'Estate" sarà la rassegna estiva dell'Amministrazione che raggrupperà tutte le iniziative teatrali, culturali e ludico sportive organizzate in collaborazione con le associazioni attive sul territorio. Maggiore attenzione sarà data alla Festa Patronale di San Rocco contribuendo alla realizzazione dell'evento di chiusura della festività. La rassegna "Novello in Festa", con la collaborazione della Pro Loco di Leverano, mirerà a destagionalizzare ancor di più l'attrazione turistica.

Inoltre, "Leverano in Fiore" darà lustro ai prodotti florovivaistici del territorio leveranese, mettendo in risalto colori e profumi della nostra terra. La riscoperta della storia della cittadina sarà rimessa al centro della politica turistica attraverso la valorizzazione del contributo che Leverano ha dato durante la seconda guerra mondiale, ospitando l'aeroporto militare. Il 27 di Luglio ricorrerà il 70° anniversario del bombardamento di Leverano e l'Amministrazione Comunale contribuirà, con l'aiuto delle Associazioni interessate, a celebrare la ricorrenza in degno modo.

A questo si aggiunge l'intervento di ampio respiro, su base strutturale, rivolto a dare, attraverso lo studio di fattibilità del PUG, una visione del territorio incentrato sul turismo e sulla ricettività attraverso la valorizzazione delle peculiarità e delle eccellenze presenti.

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

In questo programma non vi sono spese di investimento.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Il Programma prevede gli stanziamenti per manifestazioni volte ad incrementare le attività nel settore del turismo.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Per l'attività amministrativa di questo settore vengono impiegate le stesse unità addette al settore segreteria.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

I personal computer e le stampanti adibite al settore segreteria vengono utilizzare anche per il questo servizio.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA  
REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO				
- REGIONE				
- PROVINCIA				
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE				
<b>TOTALE (A)</b>	<hr/>	<hr/>	<hr/>	
PROVENTI DEI SERVIZI				
<b>TOTALE (B)</b>	<hr/>	<hr/>	<hr/>	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
ENTRATE VARIE	16.100,00	4.100,00	4.100,00	
<b>TOTALE (C)</b>	<hr/>	<hr/>	<hr/>	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<hr/>	<hr/>	<hr/>	

### 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

#### IMPIEGHI

	2013		2014		2015	
		%		%		%
Spesa corrente consolidata	16.100,00	100,0	4.100,00	100,0	4.100,00	100,0
"    "    di sviluppo						
Spesa per investimento						
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
"    "    "    di sviluppo						
	<hr/>		<hr/>		<hr/>	
Totale	16.100,00		4.100,00		4.100,00	
V.% su totale spese finali		0,2		0,1		0,1

3.4.1 - Descrizione del programma

Il programma VIABILITA' E TRASPORTI è orientato a migliorare, nei limiti delle disponibilità di bilancio, la rete viaria del Comune, cercando di far fronte alle urgenze attraverso la manutenzione ordinaria e straordinaria e, nello stesso tempo, provvedendo ad una pianificazione stradale del territorio che sia compatibile con gli altri strumenti urbanistici dell'ente. In tal modo anche tutta la rete dei trasporti viene indirettamente ad essere migliorata con innegabili effetti sul tessuto economico del Comune. Nel programma sono da ricomprendere i servizi della funzione 08 e precisamente:

- Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi;
- Illuminazione pubblica e servizi connessi;
- Trasporti pubblici locali e servizi connessi.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Questo programma, nell'esercizio 2013 ha subito un aumento complessivo di spesa rispetto all'esercizio precedente (E.44.157,00) dovuto a spese e canone per il consumo di energia elettrica per la pubblica illuminazione.

E' stata stanziata la somma di E. 4.000,00 manutenzione viabilità comunale, riveniente da quota parte dei proventi contravvenzionali di cui all'art.208 del D.Lgs. 285/92.

Negli esercizi 2014 e 2015 la spesa è rimasta pressoché invariata.

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

Nel Titolo 2<sup>^</sup> della spesa sono previsti i seguenti investimenti:

Anno 2013:

E. 15.000,00 per manutenzione straordinaria viabilità interna da finanziare con il versamento degli oneri concessori.

E. 20.000,00 per ammodernamento impianto pubblica illuminazione da finanziare con il versamento degli oneri concessori.

Anno 2014:

E.220.000,00 per lavori di videosorveglianza da finanziare con fondi PON FERS;

E. 76.000,00 per manutenzione straordinaria viabilità interna da finanziare con il versamento degli oneri concessori.

E. 25.000,00 per ammodernamento impianto pubblica illuminazione da finanziare con il versamento degli oneri concessori.

Anno 2015:

E. 76.000,00 per manutenzione straordinaria viabilità interna da finanziare con il versamento degli oneri concessori.

E. 25.000,00 per ammodernamento impianto pubblica illuminazione da finanziare con il versamento degli oneri concessori.

#### 3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Consulenza tecnica amministrativa. Manutenzione e costruzione di strutture ed infrastrutture.

#### 3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Per l'attività amministrativa di questo settore vengono impiegate le stesse unità addette al settore tecnico LL.PP. e Urbanistico.

#### 3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Il servizio viabilità manutenzione stradale ha in dotazione attrezzi vari e transenne.

#### 3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

### 3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO				
- REGIONE		220.000,00		
- PROVINCIA				
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE				
<b>TOTALE (A)</b>		220.000,00		
PROVENTI DEI SERVIZI				
<b>TOTALE (B)</b>				
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
ENTRATE VARIE	512.844,00	576.045,00	573.105,00	
<b>TOTALE (C)</b>	512.844,00	576.045,00	573.105,00	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	512.844,00	796.045,00	573.105,00	

### 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

#### IMPIEGHI

	2013		2014		2015	
Spesa corrente consolidata	477.844,00	93,2	475.045,00	59,7	472.105,00	82,4
"    "    di sviluppo						
Spesa per investimento	35.000,00	6,8	321.000,00	40,3	101.000,00	17,6
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
"    "    "    di sviluppo						
	<hr/>		<hr/>		<hr/>	
Totale	512.844,00		796.045,00		573.105,00	
V.% su totale spese finali		5,3		9,8		9,5

3.4.1 - Descrizione del programma

Il programma GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE risponde alle esigenze della collettività amministrata fornendo servizi ed attività di pianificazione che siano in grado di ridisegnare l'assetto del Comune attraverso una politica urbanistica in linea con le attuali tendenze e nello stesso tempo garantendo un livello dei servizi adeguati in termini di economicità e qualità erogata. I principali servizi di bilancio ricompresi in questo programma sono:

- Urbanistica e gestione del territorio;
- Edilizia residenziale pubblica locale e piani di edilizia economica popolare;
- Servizi di protezione civile;
- Servizio idrico integrato;
- Servizio smaltimento rifiuti;
- Parchi e servizi per la tutela ambientale del verde, altri servizi relativi al territorio ed all'ambiente.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Questo programma, nell'esercizio 2013 ha subito una diminuzione complessiva di spesa rispetto all'esercizio precedente (E.44.732,00) dovuta principalmente ad una riduzione di spesa di personale per il collocamento a riposo di personale dipendente ed anche ad un minore stanziamento per la raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani. È stata prevista anche una spesa di E 49.000,00 per manutenzione del verde pubblico.

Le altre spese per acquisto di beni e prestazioni di servizio, previste nell'esercizio precedente, sono rimaste pressoché invariate.

La spesa prevista per gli esercizi 2014 e 2015 non registra scostamenti di rilievo.

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

Nel Titolo 2<sup>^</sup> della spesa sono previsti i seguenti investimenti:

Anno 2013:

E.21.830,00 per sistemazione tratto VIII zona diana da finanziare con alienazione di beni;

E. 95.000,00 per acquisizione aree a verde da finanziare con il versamento riveniente dai piani di riparto dei piani particolareggiati;

E. 5.000,00 per devoluzione OO.UU. alle autorità religiose da finanziare con il versamento degli oneri concessori.

E. 69.663,00 per acquisto attrezzature per il rafforzamento delle strutture comunali di protezione civile da finanziare con contributo regionale;

E. 32.000,00 per ampliamento e completamento rete idrica e

fognante da finanziare con il versamento degli oneri concessori.

E.101.329,00 per il potenziamento della raccolta integrata R.S.U. da finanziare con fondi PON FERS.

Anno 2014:

E. 5.000,00 per devoluzione OO.UU. alle autorità religiose da finanziare con il versamento degli oneri concessori.

E. 60.000,00 per ampliamento e completamento rete idrica e fognante da finanziare con il versamento degli oneri concessori.

E.1.091.990,00 per l'adeguamento dei recapiti finali sistemi di collettamento differenziati per le acque piovane in ambito urbano da finanziare con fondi PON FERS.

Anno 2015:

E. 5.000,00 per devoluzione OO.UU. alle autorità religiose da finanziare con il versamento degli oneri concessori.

E. 60.000,00 per ampliamento e completamento rete idrica e fognante da finanziare con il versamento degli oneri concessori.

#### 3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Informazioni catastali al pubblico su rendite e situazioni dati catastali. Istruttoria e rilascio Condoni Edilizi. Rilascio permessi di costruire.

#### 3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate ascendono a n. 3 unità.

#### 3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

L'ufficio urbanistico è dotato di procedure automatizzate e di personal computers e stampanti adeguate al numero degli addetti.

Per i servizi di protezione civile sono organizzate squadre di pronto intervento dotate di attrezzature varie.

#### 3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

### 3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA

#### REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO				
- REGIONE	187.826,00	1.091.990,00		
- PROVINCIA	11.000,00			
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE				
TOTALE (A)	198.826,00	1.091.990,00		
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
ENTRATE VARIE	2.100.492,00	1.992.162,00	1.992.162,00	
TOTALE (C)	2.100.492,00	1.992.162,00	1.992.162,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.299.318,00	3.084.152,00	1.992.162,00	

### 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

#### IMPIEGHI

	2013		2014		2015	
		‰		‰		‰
Spesa corrente consolidata	1.969.996,00	85,7	1.927.162,00	62,5	1.927.162,00	96,7
"    "    di sviluppo	4.500,00	0,2				
Spesa per investimento	324.822,00	14,1	1.156.990,00	37,5	65.000,00	3,3
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
"    "    "    di sviluppo						
	<hr/>		<hr/>		<hr/>	
Totale	2.299.318,00		3.084.152,00		1.992.162,00	
V.‰ su totale spese finali		23,9		38,1		32,9

### 3.4 - PROGRAMMA N. 10

RESPONSABILE Romanello Rita

#### 3.4.1 - Descrizione del programma

Il programma SETTORE SOCIALE fornisce, attraverso il personale e le strutture a disposizione dell'Ente, una adeguata assistenza alle persone svantaggiate presenti nella popolazione comunale.

Le principali attività del programma sono quelle ricomprese nella funzione 10 del bilancio dell'Ente ed in particolare i seguenti servizi:

- Asili nido, servizi per l'infanzia e per i minori;
- Servizi di prevenzione e riabilitazione;
- Strutture residenziali e di ricovero per anziani;
- Assistenza, beneficenza pubblica e servizi diversi alla persona;
- Servizio necroscopico e cimiteriale.

#### 3.4.2 - Motivazione delle scelte

Nell'esercizio 2013 il programma registra un aumento di spesa complessiva di E. 183.973,00 dovuti principalmente a spese per rette minori (E.55.280,00) e all'inserimento in bilancio per progetto SPRAR di E.120.750,00 finanziato interamente dallo Stato.

Sono state confermate le spese effettuate nel 2013, cure termali (E.30.000,00 di cui E.25.000,00 con i proventi delle quote di partecipazione ed E.5.000,00 con fondi comunali), assistenza fanciulli illegittimi (E. 13.200,00), contributi per assistenza attività varie servizi sociali (E.20.000,00).

È stato previsto anche il contributo di E. 32.000,00 per rimborso fitto immobili a famiglie indigenti, interamente finanziato dalla Regione Puglia.

E' stata prevista la somma di E.63.002,00 dovuta all'ambito territoriale per i servizi sociali quale quota di compartecipazione.

Il servizio necroscopico registra un aumento di spesa per prestazioni di servizio.

#### 3.4.3 - Finalità da conseguire

##### 3.4.3.1 - Investimento

Nel Titolo 2<sup>^</sup> della spesa sono previsti i seguenti investimenti:

Anno 2013:

E. 16.000,00 per lavori completamento cimitero comunale da finanziare con il versamento degli oneri concessori.

#### 3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

- Servizi di sostegno alla persona;
- Interventi di sostegno alla famiglia ed ai minori;
- Interventi di sostegno ad anziani e disabili;
- Interventi di sostegno a persone a rischio di devianza;
- Interventi a tutela dei cittadini stranieri;
- Azioni a favore del cittadino.

#### 3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate ascendono a n. 3 unità.

#### 3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Gli addetti ai servizi sociali hanno in dotazione personal computers con stampanti.

#### 3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

### 3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA

#### REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO				
- REGIONE	32.000,00	32.000,00	32.000,00	
- PROVINCIA				
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE				
TOTALE (A)	32.000,00	32.000,00	32.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
ENTRATE VARIE	560.941,00	400.792,00	400.372,00	
TOTALE (C)	560.941,00	400.792,00	400.372,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	592.941,00	432.792,00	432.372,00	

### 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

#### IMPIEGHI

	2013		2014		2015	
		%		%		%
Spesa corrente consolidata	576.941,00	97,3	432.792,00	100,0	432.372,00	100,0
"    "    di sviluppo						
Spesa per investimento	16.000,00	2,7				
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
"    "    "    di sviluppo						
<b>Totale</b>	<b>592.941,00</b>		<b>432.792,00</b>		<b>432.372,00</b>	
V.% su totale spese finali		6,2		5,3		7,1

## 3.4 - PROGRAMMA N. 11

RESPONSABILE Miraglia Antonio

### 3.4.1 - Descrizione del programma

Il programma SVILUPPO ECONOMICO ricomprende i servizi di natura economica diretti, attraverso la loro attività, a migliorare il contesto socio-economico nel quale operano le varie realtà imprenditoriali del territorio.

Sono ricollegabili a questo programma i servizi della funzione 11 del bilancio e precisamente:

- Affissioni e pubblicità;
- Fiere, mercati e servizi connessi;
- Mattatoio e servizi connessi;
- Servizi relativi all'industria;
- Servizi relativi al commercio;
- Servizi relativi all'artigianato;
- Servizi relativi all'agricoltura.

### 3.4.2 - Motivazione delle scelte

Questo programma, nell'esercizio 2013 ha subito una diminuzione di E. 9.914,00 dovuta principalmente all'eliminazione di E. 4.174,00 per quota PIT 8 e ad E. 4.300,00 per spese di personale.

Gli altri servizi, previsti nell'esercizio 2013, sono stati tutti confermati.

La spesa prevista per gli esercizi 2014 e 2015 non registra scostamenti di rilievo.

### 3.4.3 - Finalità da conseguire

#### 3.4.3.1 - Investimento

Nel Titolo 2<sup>^</sup> della spesa sono previsti i seguenti investimenti:

Anno 2013:

E.148.000,00 per recupero locale presso il complesso ex mattatoio per progetto ortoterapia, cui E. 120.000,00 da finanziare con fondi Regionali ed E. 28.000,00 da finanziare con il versamento degli oneri concessori.

E. 25.000,00 per sistemazione mercato dei fiori da finanziare con il versamento degli oneri concessori.

Anno 2014:

E.100.000,00 per realizzazione sistema elettronico per la regolazione del sistema di accesso al mercato dei fiori da finanziare con mutuo Cassa DD.PP

#### 3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Assistenza a tutti i commercianti, rilascio autorizzazioni, ecc.

#### 3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Per l'attività amministrativa di questo settore vengono impiegate le stesse unità addette al settore Urbanistico.

#### 3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Gli addetti al servizio hanno in dotazione personal computers con stampanti.

#### 3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

### 3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA

#### REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO				
- REGIONE	120.000,00			
- PROVINCIA				
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA		100.000,00		
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE				
TOTALE (A)	120.000,00	100.000,00		
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
ENTRATE VARIE	188.656,00	135.656,00	138.778,00	
TOTALE (C)	188.656,00	135.656,00	138.778,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	308.656,00	235.656,00	138.778,00	

### 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

#### IMPIEGHI

	2013		2014		2015	
		%		%		%
Spesa corrente consolidata	135.656,00	44,0	135.656,00	57,6	138.778,00	100,0
"    "    di sviluppo						
Spesa per investimento	173.000,00	56,0	100.000,00	42,4		
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
"    "    "    di sviluppo						
	<hr/>		<hr/>		<hr/>	
Totale	308.656,00		235.656,00		138.778,00	
V.% su totale spese finali		3,2		2,9		2,3

## 3.4 - PROGRAMMA N. 12

RESPONSABILE Miraglia Antonio

3.4.1 - Descrizione del programma

ATTIVITA' PRODUTTIVE

3.4.2 - Motivazione delle scelte

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA  
REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO				
- REGIONE				
- PROVINCIA				
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE				
TOTALE (A)				
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
TOTALE (C)				
TOTALE GENERALE (A+B+C)				

### 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

#### IMPIEGHI

	2013		2014		2015	
		%		%		%
Spesa corrente consolidata						
"    "    di sviluppo						
Spesa per investimento						
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
"    "    "    di sviluppo						
 Totale	<hr/>		<hr/>		<hr/>	
V.% su totale spese finali						

### 3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

Denominazione del programma			
programma n.			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)
1	PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA Anno di competenza IØ Anno successivo IIØ Anno successivo  FONTI DI FINANZIAMENTO Quote di risorse generali Proventi dei servizi Stato  Regione  Provincia  Unione Europea  Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev.  Altri indebitamenti  Altre entrate	3.778.065,00 2.276.632,00 2.276.623,00  6.881.320,00          1.450.000,00	
2	PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA Anno di competenza IØ Anno successivo IIØ Anno successivo  FONTI DI FINANZIAMENTO Quote di risorse generali Proventi dei servizi Stato  Regione  Provincia  Unione Europea  Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev.  Altri indebitamenti  Altre entrate		

Denominazione del programma			
programma n.			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)
3	PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA Anno di competenza IØ Anno successivo IIØ Anno successivo	438.885,00 409.635,00 417.635,00	
	FONTI DI FINANZIAMENTO Quote di risorse generali Proventi dei servizi Stato  Regione  Provincia  Unione Europea  Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev.  Altri indebitamenti  Altre entrate	1.266.155,00	
4	PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA Anno di competenza IØ Anno successivo IIØ Anno successivo  FONTI DI FINANZIAMENTO Quote di risorse generali Proventi dei servizi Stato  Regione  Provincia  Unione Europea  Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev.  Altri indebitamenti  Altre entrate	1.739.227,00 595.820,00 591.864,00  1.602.309,00 225.000,00 895.773,00  203.829,00	

Denominazione del programma			
programma n.			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)
5	PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA Anno di competenza IØ Anno successivo IIØ Anno successivo	202.353,00 43.904,00 40.283,00	
	FONTI DI FINANZIAMENTO Quote di risorse generali Proventi dei servizi Stato  Regione  Provincia  Unione Europea  Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev.  Altri indebitamenti  Altre entrate	136.540,00     150.000,00          93.000,00 625.533,00 25.357,00	
6	PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA Anno di competenza IØ Anno successivo IIØ Anno successivo  FONTI DI FINANZIAMENTO Quote di risorse generali Proventi dei servizi Stato  Regione  Provincia  Unione Europea  Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev.  Altri indebitamenti  Altre entrate	233.890,00 480.000,00  30.000,00          93.000,00 625.533,00 25.357,00	

Denominazione del programma			
programma n.			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)
7	PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA Anno di competenza IØ Anno successivo IIØ Anno successivo	16.100,00 4.100,00 4.100,00	
	FONTI DI FINANZIAMENTO Quote di risorse generali Proventi dei servizi Stato  Regione  Provincia  Unione Europea  Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev.  Altri indebitamenti  Altre entrate	24.300,00	
8	PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA Anno di competenza IØ Anno successivo IIØ Anno successivo	512.844,00 796.045,00 573.105,00	
	FONTI DI FINANZIAMENTO Quote di risorse generali Proventi dei servizi Stato  Regione  Provincia  Unione Europea  Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev.  Altri indebitamenti  Altre entrate	1.661.994,00    220.000,00	

Denominazione del programma			
programma n.			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)
9	PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA Anno di competenza IØ Anno successivo IIØ Anno successivo  FONTI DI FINANZIAMENTO Quote di risorse generali Proventi dei servizi Stato  Regione  Provincia  Unione Europea  Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev.  Altri indebitamenti  Altre entrate	2.299.318,00 3.084.152,00 1.992.162,00  6.084.816,00  1.279.816,00  11.000,00	
10	PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA Anno di competenza IØ Anno successivo IIØ Anno successivo  FONTI DI FINANZIAMENTO Quote di risorse generali Proventi dei servizi Stato  Regione  Provincia  Unione Europea  Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev.  Altri indebitamenti  Altre entrate	592.941,00 432.792,00 432.372,00  1.362.105,00  96.000,00	

Denominazione del programma			
<p>programma n.</p> <p>11</p>	<p>PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA</p> <p>Anno di competenza</p> <p>IØ Anno successivo</p> <p>IIØ Anno successivo</p> <p>FONTI DI FINANZIAMENTO</p> <p>Quote di risorse generali</p> <p>Proventi dei servizi</p> <p>Stato</p> <p>Regione</p> <p>Provincia</p> <p>Unione Europea</p> <p>Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev.</p> <p>Altri indebitamenti</p> <p>Altre entrate</p>	<p>308.656,00</p> <p>235.656,00</p> <p>138.778,00</p> <p>463.090,00</p> <p>120.000,00</p> <p>100.000,00</p>	<p>Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)</p>
<p>12</p>	<p>PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA</p> <p>Anno di competenza</p> <p>IØ Anno successivo</p> <p>IIØ Anno successivo</p> <p>FONTI DI FINANZIAMENTO</p> <p>Quote di risorse generali</p> <p>Proventi dei servizi</p> <p>Stato</p> <p>Regione</p> <p>Provincia</p> <p>Unione Europea</p> <p>Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev.</p> <p>Altri indebitamenti</p> <p>Altre entrate</p>		

Denominazione del programma			
programma n.	<p style="text-align: center;">TOTALE COMPLESSIVO</p> <p>PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA</p> <p>Anno di competenza</p> <p>I<sup>o</sup> Anno successivo</p> <p>II<sup>o</sup> Anno successivo</p> <p>FONTI DI FINANZIAMENTO</p> <p>Quote di risorse generali</p> <p>Proventi dei servizi</p> <p>Stato</p> <p>Regione</p> <p>Provincia</p> <p>Unione Europea</p> <p>Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev.</p> <p>Altri indebitamenti</p> <p>Altre entrate</p>	<p style="text-align: right;">9.981.389,00</p> <p style="text-align: right;">8.504.269,00</p> <p style="text-align: right;">6.492.279,00</p> <p style="text-align: right;">19.716.519,00</p> <p style="text-align: right;">705.000,00</p> <p style="text-align: right;">4.241.589,00</p> <p style="text-align: right;">11.000,00</p> <p style="text-align: right;">303.829,00</p>	<p>Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)</p>

## **SEZIONE 4**

**STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI  
DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E  
CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE**

**4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI  
PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)**

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice Funzione Servizio	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di finanziamento
			Totale	Già liquidato	
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE INTERNE (3101/4)	8 1	1995	258.228,45	255.185,78	MUTUO CASSA DD.PP.
IMPIANTO TERMICO SEDE MUNICIPALE (2001/6)(IMPEGNO 1997/111)	1 2	1990	77.468,53	66.016,26	MUTUO CASSA DD.PP.
COSTRUZIONE TRE AULE SCUOLA MATERNA (2200/1)(IMP. N°114/1997	4 1	1984	95.544,53	92.970,27	MUTUO CASSA DD.PP.
COMPLETAMENTO OPERE DI URBANIZZAZIONE ZONA ARTIGIAN. (2473)	11 6	2000	131.723,37	125.193,60	
COSTRUZIONE RETE FOGNARIA - II LOTTO (3407/5) IMP.N.147/1997	9 4	1987	197.814,93	193.790,77	
REALIZZAZ. STRUTTURA SPORTIVA COPERTA (2881) IM.N.1353/2001	6 2	2002	942.533,84	906.471,31	MUTUO CASSA DD.PP.
SISTEMAZIONE TORRE SVEVA - 2° STRALCIO (2150)IMP.N.1352/2002	1 5	2002	180.000,00	179.526,66	LOTTI CIMITERIALI
MANUTENZIONE STRADE INTERNE (3101/9)	8 1	2003	485.471,00	475.472,80	
MANUT.STRAORD. SC. ELEM. (CAP.22102)IMP.N.1093 E2143/2004	4 2	2004	75.000,00	57.866,25	
INTERVENTI ELIMINAZ.BARRIERE ARCHITETTONICHE (3101/13) IMP. N.1733/2004	8 1	2004	15.000,00	6.120,17	
RETE FOGNATURA NERA (3405) IMP. N. 2158/2004	9 4	2004	3.697.102,00	3.653.246,28	FONDI REGIONE
RIQUALIFICAZIONE AREA MERCATO DEI FIORI (3885/2)	11 2	2004	150.000,00	145.445,45	REGIONE+FONDI BILANC
RESTAURO TORRE FEDERICIANA (2710) IMP.N.1951/2005	5 2	2005	400.000,00	322.491,36	PIS
MANUTENZIONE STRADE INTERNE (3101/9) IMP. N. 1189/2005	8 1	2005	420.000,00	301.263,80	MUTUO CASSA DD.PP.
RECUPERO EX MERCATO COPERTO (3880) IMP. N.1946/2005	11 2	2005	500.000,00	478.391,54	
SISTEMAZIONE NUOVA SEDE COMUNALE (2001/9) IMP.N.2221/2006	1 2	2006	16.800,00	13.788,79	FONDI BILANCIO
SISTEMAZIONE VIA OTRANTO (3100/1)	8 1	2006	300.000,00	223.622,26	MUTUO CASSA DD.PP.

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice Funzione Servizio	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di finanziamento
			Totale	Già liquidato	
RIQUALIFICAZIONE PIAZZA SAN DOMENICO SAVIO (3101/16) IMP. N.1114/2006	8 1	2006	171.347,91	166.955,34	MUTUO CASSA + CONTR. PROVINCIA
LAVORI PREVENZIONE RISCHIO IDRAULICO (3411) IMP. N.2235/2006	9 4	2006	3.712.500,00	2.041.270,58	P.O.R.
LAVORI DI RECUPERO P.TERRA VIA SEDILE-INTERESSI C/PROVINCIA CAP. 2151 SPESA-CAP.974 ENTRATA(IMP.N.2515/2007)	1 8	2007	315.000,00	251.101,01	
RIFACIMENTO BASOLATO P.ZZA ROMA,L.FONTANA,VIA VENETO, VIA NA CAP.3102/1	8 1	2007	514.900,00	457.199,88	CIPE
COMPLETAMENTO OPERE DI URBANIZZAZIONE CIMITERO (Finanziato c CAP. 3780-IMP.N.2429/2007	10 5	2007	48.000,00	47.796,19	
LAVORI PER CENTRO DIURNO PER DISABILI E MINORI EX MATTATOIO CAP.3900/2-IMP. N. 2532/2007	11 3	2007	320.000,00	277.479,66	
REALIZZAZIONE ZONA ARTIGIANALE( AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AVANZO AMM.NE 2007-CAP.2473(IMP. N.1946/2008)	11 6	2008	185.873,20		
LAVORI COMPLETAMENTO ZONA ARTIGIANALE CAP.2474(FONDI CIPE) E ONERI CAP.799 E 850 ENTR.)IMP. N° 765/2008	11 6	2008	500.000,00	464.951,80	
CONSTRUZIONE SCUOLA MATERNA(2200/4)	4 1	1992	51.645,69	44.680,91	MUTUO CASSA DD.PP.
INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ZONA 167(CAP. 3115)	8 1	2009	1.938.970,00	268.791,99	REGIONE PIRP
RIQUALIFICAZIONE CENTRO STORICO 2° LOTTO (CAP. 3264)	9 1	2009	560.000,00	461.173,43	CONTRIB.REGIONE
ESTENDIMENTO RETE IDRICA BREVE TRATO CENTRO STORICO CAP. 3286	9 4	2009	20.000,00	9.240,53	OO.UU.
REALIZZAZIONE ZONA ARTIGIANALE(CAP. 2473)	11 6	2009	145.000,00		LOTTI ZONA ARTIGIAN
MESSA IN SICUREZZA S.MEDIA VIA LIBERTA'-VIA DELEDDA E MONTESSORI-CAP.2202-IMP.1803	4 3	2010	350.000,00		FONDI CIPE

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice Funzione Servizio	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di finanziamento
			Totale	Già liquidato	
VIABILITA' INTERNA-PISTE CICLABILI-STRADE DI NUOVA APERTURA CAP.3101/5-IMP. 1804	8 1	2010	39.000,00		ONERI
ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE-CAP.3101/13-IMP.1805	8 1	2010	11.238,34		COSTO DI COSTRUZIONE
INFRASTRUTTURE PIRP-CAP.3115/1-IMP.1667	8 1	2010	93.554,25	31.688,30	OO,UU, ZONA PIRP
SISTEMAZIONE MERCATO DEI FIORI-CAP.3885/3-IMP.1704/2010	8 1	2010	23.260,55	23.100,00	VENDITA LOTTI CIMITE
ACQUISIZIONE AREE VERDI O STANDARD URBANISTICI-CAP.3271	9 1	2010	58.525,90		
IMPIANTO SOLLEVAMENTO FOGNATURA-CAP.3404	9 4	2010	70.000,00	64.946,16	
REALIZZAZIONE PARCO URBANO-CAP. 3260	9 6	2010	135.000,00	108.173,00	
COMPLETAMENTO CENTRO POLIVALENTE(EX MERCATO COPERTO) CAP.3880/1	11 2	2010	170.000,00	4.499,69	
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI COMUNALI-CAP.2152	1 5	2011	60.000,00	43.523,83	
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE-CAP.2210/1	4 2	2011	70.000,00	54.494,72	
MESSA IN SICUREZZA STADE URBANE-CAP.2890/1	8 1	2011	58.000,00		
LAVORI STREADE ESTERNE-CAP.3101/14	8 1	2011	10.000,00	9.325,22	FONDI DI BILANCIO
MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA' INTERNA ECC. CAP.3101/15	8 1	2011	100.000,00	41.910,92	
INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE ZONA 167-CAP.3115	8 1	2011	600.000,00	816,33	REGIONE PIRP
AMPLIAMENTO E COMPLETAMENTO OPERE DI RETE IDRICA-CAP.3286/1	9 4	2011	60.000,00	6.479,00	
INTERVENTO STRAORDINARIO FOGNATURA NERA-CAP.3402	9 4	2011	10.000,00		
REALIZZAZIONE PARCO URBANO-CAP. 3260	9 6	2011	135.000,00		CONTRIBUTO SOLAR

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice Funzione Servizio	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di finanziamento
			Totale	Già liquidato	
LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE LOCALI EX MATTATOIO-CAP.3900/3	11 3	2011	300.000,00	96.495,70	AMBITO NARDO'
REALIZZAZIONE ZONA ARTIGIANALE-CAP.2473	11 6	2011	11.811,97		

#### 4.2 - Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi.

A seguito dei vincoli del patto di stabilità, pur essendo evidente la necessità di consistenti interventi di manutenzione straordinaria al patrimonio comunale, quali strade, edifici, aree verdi, si è potuto procedere solo in parte all'esecuzione dei lavori. Si è potuto procedere solo con i lavori rivenienti da finanziamenti dell'Unione Europea in quanto esclusi dal conteggio del patto di stabilità.

## **SEZIONE 5**

### **RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO DEI CONTI PUBBLICI (Art. 170, comma 8, D. L.vo 267/2000)**

## 5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO

## DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2011

Classificazione funzionale	1	2	3	4	5
	Amministrazione gestione e controllo	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali
Classificazione economica					
A) SPESE CORRENTI					
1. Personale	921.073,57		379.048,51		
di cui:					
- oneri sociali	187.170,63		81.363,00		
- ritenute IRPEF	145.628,85		62.052,81		
2. Acquisto beni e servizi	489.864,55		41.961,21	366.879,10	38.574,04
Trasferimenti correnti					
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	67.345,68			86.730,92	1.869,61
4. Trasferimenti a imprese private	3.186,91				
5. Trasferimenti a Enti pubblici	39.453,00		47,93		
di cui:					
- Stato e Enti Amm.le C.le					
- Regione					
- Province e Città metropolitane					
- Comuni e Unione Comuni	36.881,51				
- Az. sanitarie e Ospedaliere					
- Consorzi di Comuni e istituzioni					
- Comunità montane					
- Aziende di pubblici servizi					
- Altri Enti Amm.ne Locale	2.571,49		47,93		
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	109.985,59		47,93	86.730,92	1.869,61
7. Interessi passivi	166.481,32			2.888,56	24.333,42
8. Altre spese correnti	178.584,21		25.079,85		
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	1.865.989,24		446.137,50	456.498,58	64.777,07

## 5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO

## DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2011

.... segue

Classificazione funzionale	6	7	8		
	Settore sport e ricreat.	Turismo	Viabilità illuminazione servizio 01 e 02	Trasporti pubblici servizio 03	Totale
Classificazione economica					
A) SPESE CORRENTI					
1. Personale					
di cui:					
- oneri sociali					
- ritenute IRPEF					
2. Acquisto beni e servizi	26.771,63	17.883,70	332.922,15		332.922,15
Trasferimenti correnti					
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.			5.000,00	4,38	5.004,38
4. Trasferimenti a imprese private					
5. Trasferimenti a Enti pubblici					
di cui:					
- Stato e Enti Amm.le C.le					
- Regione					
- Province e Città metropolitane					
- Comuni e Unione Comuni					
- Az. sanitarie e Ospedaliere					
- Consorzi di Comuni e istituzioni					
- Comunità montane					
- Aziende di pubblici servizi					
- Altri Enti Amm.ne Locale					
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)			5.000,00	4,38	5.004,38
7. Interessi passivi			61.191,32		61.191,32
8. Altre spese correnti					
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	26.771,63	17.883,70	399.113,47	4,38	399.117,85

## 5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO

## DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2011

.... segue

Classificazione funzionale	9 Gestione territorio e dell'ambiente				10
	Edilizia residenziale pubblica serv.02	Servizio idrico servizio 04	Altre servizio 01, 03, 05 e 06	Totale	Settore sociale
Classificazione economica					
A) SPESE CORRENTI					
1. Personale			111.394,42	111.394,42	107.496,29
di cui:					
- oneri sociali			22.920,37	22.920,37	22.134,89
- ritenute IRPEF			17.964,48	17.964,48	18.290,41
2. Acquisto beni e servizi		6.680,80	1.494.405,71	1.501.086,51	168.973,98
Trasferimenti correnti					
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.			2.500,00	2.500,00	89.019,84
4. Trasferimenti a imprese private					
5. Trasferimenti a Enti pubblici			7.055,36	7.055,36	63.001,27
di cui:					
- Stato e Enti Amm.le C.le					
- Regione					
- Province e Città metropolitane					
- Comuni e Unione Comuni			7.055,36	7.055,36	63.001,27
- Az. sanitarie e Ospedaliere					
- Consorzi di Comuni e istituzioni					
- Comunità montane					
- Aziende di pubblici servizi					
- Altri Enti Amm.ne Locale					
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)			9.555,36	9.555,36	152.021,11
7. Interessi passivi					8.528,53
8. Altre spese correnti			7.520,27	7.520,27	6.403,25
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)		6.680,80	1.622.875,76	1.629.556,56	443.423,16

## 5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO

## DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2011

.... segue

Classificazione economica	Classificazione funzionale	11 Sviluppo economico				Totale
		Industria artigianato servizio 04 e 06	Commercio servizio 05	Agricoltura servizio 07	Altre servizio da 01 a 03	
A) SPESE CORRENTI						
1. Personale				120.173,90		120.173,90
di cui:						
- oneri sociali				21.828,58		21.828,58
- ritenute IRPEF				19.500,36		19.500,36
2. Acquisto beni e servizi		129,16		2.059,07	30.487,26	32.675,49
Trasferimenti correnti						
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.		4.174,20		15.420,19		19.594,39
4. Trasferimenti a imprese private						
5. Trasferimenti a Enti pubblici		5.704,74				5.704,74
di cui:						
- Stato e Enti Amm.le C.le						
- Regione						
- Province e Città metropolitane						
- Comuni e Unione Comuni		1.530,54				1.530,54
- Az. sanitarie e Ospedaliere						
- Consorzi di Comuni e istituzioni						
- Comunità montane						
- Aziende di pubblici servizi						
- Altri Enti Amm.ne Locale		4.174,20				4.174,20
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)		9.878,94		15.420,19		25.299,13
7. Interessi passivi						
8. Altre spese correnti				6.826,91		6.826,91
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)		10.008,10		144.480,07	30.487,26	184.975,43

## 5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO

## DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2011

.... segue

Classificazione funzionale	12	
	Servizi produttivi	Totale generale
A) SPESE CORRENTI		
1. Personale		1.639.186,69
di cui:		
- oneri sociali		335.417,47
- ritenute IRPEF		263.436,91
2. Acquisto beni e servizi		3.017.592,36
Trasferimenti correnti		
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.		272.064,82
4. Trasferimenti a imprese private		3.186,91
5. Trasferimenti a Enti pubblici		115.262,30
di cui:		
- Stato e Enti Amm.le C.le		
- Regione		
- Province e Città metropolitane		
- Comuni e Unione Comuni		108.468,68
- Az. sanitarie e Ospedaliere		
- Consorzi di Comuni e istituzioni		
- Comunità montane		
- Aziende di pubblici servizi		
- Altri Enti Amm.ne Locale		6.793,62
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)		390.514,03
7. Interessi passivi		263.423,15
8. Altre spese correnti		224.414,49
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)		5.535.130,72

## 5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO

## DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2011

.... segue

Classificazione funzionale	1	2	3	4	5
Classificazione economica	Amministrazione gestione e controllo	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali
B) SPESE IN C/CAPITALE					
1. Costituzione di capitali fissi	5.953,52		4.583,00	113.659,74	
di cui: - beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scient.	4.347,48		4.583,00		
Trasferimenti in c/capitale					
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.					
3. Trasferimenti a imprese private					
4. Trasferimenti a Enti pubblici					
di cui:					
- Stato e Enti Amm.le C.le					
- Regione					
- Province e Città metropolitane					
- Comuni e Unione Comuni					
- Az. sanitarie e Ospedaliere					
- Consorzi di Comuni e istituzioni					
- Comunità montane					
- Aziende di pubblici servizi					
- Altri Enti Amm.ne Locale					
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)					
6. Partecipazioni e Conferimenti					
7. Concess. cred. e anticipazioni					
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE (1+5+6+7)	5.953,52		4.583,00	113.659,74	
TOTALE GENERALE	1.871.942,76		450.720,50	570.158,32	64.777,07

## 5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO

## DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2011

.... segue

Classificazione funzionale	6	7	8		
	Settore sport e ricreat.	Turismo	Viabilità illuminazione servizio 01 e 02	Trasporti pubblici servizio 03	Totale
Classificazione economica					
B) SPESE IN C/CAPITALE					
1. Costituzione di capitali fissi	42.755,83		524.840,27		524.840,27
di cui: - beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scient.					
Trasferimenti in c/capitale					
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.					
3. Trasferimenti a imprese private					
4. Trasferimenti a Enti pubblici					
di cui:					
- Stato e Enti Amm.le C.le					
- Regione					
- Province e Città metropolitane					
- Comuni e Unione Comuni					
- Az. sanitarie e Ospedaliere					
- Consorzi di Comuni e istituzioni					
- Comunità montane					
- Aziende di pubblici servizi					
- Altri Enti Amm.ne Locale					
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)					
6. Partecipazioni e Conferimenti				25.348,15	25.348,15
7. Concess. cred. e anticipazioni					
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE (1+5+6+7)	42.755,83		524.840,27	25.348,15	550.188,42
TOTALE GENERALE	69.527,46	17.883,70	923.953,74	25.352,53	949.306,27

## 5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO

## DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2011

.... segue

Classificazione funzionale	9 Gestione territorio e dell'ambiente				10
	Edilizia residenziale pubblica serv.02	Servizio idrico servizio 04	Altre servizio 01, 03, 05 e 06	Totale	Settore sociale
Classificazione economica					
B) SPESE IN C/CAPITALE					
1. Costituzione di capitali fissi		2.049.154,41	398.924,49	2.448.078,90	25.080,00
di cui: - beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scient.			1.319,80	1.319,80	
Trasferimenti in c/capitale					
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.			5.395,18	5.395,18	
3. Trasferimenti a imprese private					
4. Trasferimenti a Enti pubblici					
di cui:					
- Stato e Enti Amm.le C.le					
- Regione					
- Province e Città metropolitane					
- Comuni e Unione Comuni					
- Az. sanitarie e Ospedaliere					
- Consorzi di Comuni e istituzioni					
- Comunità montane					
- Aziende di pubblici servizi					
- Altri Enti Amm.ne Locale					
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)			5.395,18	5.395,18	
6. Partecipazioni e Conferimenti					
7. Concess. cred. e anticipazioni					
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE (1+5+6+7)		2.049.154,41	404.319,67	2.453.474,08	25.080,00
TOTALE GENERALE		2.055.835,21	2.027.195,43	4.083.030,64	468.503,16

## 5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO

## DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2011

.... segue

Classificazione funzionale	11 Sviluppo economico				
	Industria artigianato servizio 04 e 06	Commercio servizio 05	Agricoltura servizio 07	Altre servizio da 01 a 03	Totale
Classificazione economica					
B) SPESE IN C/CAPITALE					
1. Costituzione di capitali fissi	18.609,00	2.700,00		23.734,57	45.043,57
di cui: - beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scient.					
Trasferimenti in c/capitale					
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.					
3. Trasferimenti a imprese private					
4. Trasferimenti a Enti pubblici					
di cui:					
- Stato e Enti Amm.le C.le					
- Regione					
- Province e Città metropolitane					
- Comuni e Unione Comuni					
- Az. sanitarie e Ospedaliere					
- Consorzi di Comuni e istituzioni					
- Comunità montane					
- Aziende di pubblici servizi					
- Altri Enti Amm.ne Locale					
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)					
6. Partecipazioni e Conferimenti					
7. Concess. cred. e anticipazioni					
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE (1+5+6+7)	18.609,00	2.700,00		23.734,57	45.043,57
TOTALE GENERALE	28.617,10	2.700,00	144.480,07	54.221,83	230.019,00

## 5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO

## DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2011

.... segue

Classificazione funzionale	12	
	Servizi produttivi	Totale generale
B) SPESE IN C/CAPITALE		
1. Costituzione di capitali fissi		3.209.994,83
di cui: - beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scient.		10.250,28
Trasferimenti in c/capitale		
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.		5.395,18
3. Trasferimenti a imprese private		
4. Trasferimenti a Enti pubblici		
di cui:		
- Stato e Enti Amm.le C.le		
- Regione		
- Province e Città metropolitane		
- Comuni e Unione Comuni		
- Az. sanitarie e Ospedaliere		
- Consorzi di Comuni e istituzioni		
- Comunità montane		
- Aziende di pubblici servizi		
- Altri Enti Amm.ne Locale		
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)		5.395,18
6. Partecipazioni e Conferimenti		25.348,15
7. Concess. cred. e anticipazioni		
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE (1+5+6+7)		3.240.738,16
TOTALE GENERALE		8.775.868,88

## **SEZIONE 6**

**CONSIDERAZIONI FINALI SULLA COERENZA DEI  
PROGRAMMI RISPETTO AI PIANI REGIONALI DI SVILUPPO,  
AI PIANI REGIONALI DI SETTORE, AGLI ATTI  
PROGRAMMATICI DELLA REGIONE**

6.1 - Valutazioni finali della programmazione.

I programmi inseriti nella presente Relazione risultano complessivamente coerenti con la legislazione regionale, ed in particolare con i piani regionali di sviluppo e di settore e con gli atti programmatici della regione, nonché con quanto previsto dalla normativa nazionale al fine del rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Tale coerenza è garantita dalla conformità dei contenuti a quanto disposto dalle leggi regionali e nazionali in materia, e dal riferimento agli specifici atti di pianificazione e di regolamentazione attuativi delle leggi stesse.

LEVERANO lì 07/10/2013

Il Segretario

Il Direttore Generale

Il Responsabile  
della Programmazione

\_\_\_\_\_

(solo per i comuni che non hanno il Direttore Generale)

Timbro  
dell'ente

Il Responsabile del Servizio  
Finanziario

Il Rappresentante Legale

# Comune di LEVERANO

All. OB/13/C5000 - Calcolo dell'obiettivo di competenza mista

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2013-2015  
(Legge 12 novembre 2011, n. 183 e legge n. 228/2012)

COMUNI con popolazione superiore a 5.000 abitanti

Modalità di calcolo Obiettivo 2013-2015

	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009	Media 2007-2009
Spese correnti	5.529	5.538	5.891	5.653
	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	
Percentuale da applicare alla media delle spese correnti (comma 2)	14,8	14,8	14,8	
Saldo obiettivo	837	837	837	
Riduzione trasferimenti di cui al c. 2 dell'art. 14 del D.L. 78/2010	621	621	621	
<b>SALDO OBIETTIVO AL NETTO DEI TRASFERIMENTI</b>	<b>216</b>	<b>216</b>	<b>216</b>	

## ENTI NON VIRTUOSI

Percentuale da applicare alla media delle spese correnti (comma 6)	15,8	15,8	15,8
Saldo obiettivo	893	893	893
Riduzione trasferimenti di cui al c. 2 dell'art. 14 del D.L. 78/2010	621	621	621
<b>SALDO OBIETTIVO ENTI NON VIRTUOSI</b>	<b>272</b>	<b>272</b>	<b>272</b>

## ENTI VIRTUOSI

<b>SALDO OBIETTIVO ENTI VIRTUOSI</b>		272	272
--------------------------------------	--	-----	-----

	Anno 2013		
RIDUZIONE "SPERIMENTAZIONE NUOVI PRINCIPI CONTABILI"			
	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
PATTO NAZIONALE "Orizzontale"			
PATTO REGIONALE "Verticale" art.1 c.138 L. 220/2010 PATTO REGIONALE "Verticale" "INCENTIVATO" L. 228/2012			
PATTO REGIONALE "Orizzontale"			
IMPORTO DELLA RIDUZIONE DELL'OBIETTIVO (c.122, art.1, L. 220/2010)			
IMPORTO DELLA RIDUZIONE DELL'OBIETTIVO (c.6-bis, art.16, L. 95/2012)			
<b>SALDO OBIETTIVO FINALE</b>	<b>272</b>	<b>272</b>	<b>272</b>

# Comune di LEVERANO

Verifica del patto di stabilità rispetto alle previsioni di bilancio

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2013-2015  
(Legge 12 novembre 2011, n. 183 e legge n. 228/2012)

COMUNI con popolazione superiore a 5.000 abitanti

	2013	2014	2015
A. Entrate Tributarie (Titolo I)	5.413,00	5.395,00	5.242,00
B. Entrate da contributi e trasferimenti correnti (Titolo II)	722,00	329,00	329,00
C. Entrate Extratributarie (Titolo III)	525,00	503,00	503,00
a detrarre: - Entrate correnti provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza  - Entrate correnti provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento  - Entrate correnti provenienti dall'Unione Europea  - Entrate provenienti dall'Istat connesse alla progettazione ed esecuzione dei censimenti di cui all'art. 1 comma 100, L. 220/2010  - Entrate correnti trasferite dalle Regioni Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna e destinate agli interventi di ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012			
D. Entrate da contributi e trasferimenti in c/capitale (Titolo IV) Categoria 1: Alienazione di beni patrimoniali Categoria 2: Trasferimenti di capitale dallo Stato Categoria 3: Trasferimenti di capitale dalla Regione Categoria 4: Trasferimenti di capitale da altri enti pubblici Categoria 5: Trasferimenti di capitale da altri soggetti	22,00 225,00 1.414,00 150,00 250,00	480,00 1.312,00	250,00
a detrarre: - Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza  - Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento  - Entrate in conto capitale provenienti dall'Unione Europea  - Entrate c/capitale trasferite dalle Regioni Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna e destinate agli interventi di ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012	150,00		
E. ENTRATE FINALI NETTE	8.571,00	8.269,00	6.324,00

# Comune di LEVERANO

Verifica del patto di stabilità rispetto alle previsioni di bilancio

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2013-2015  
(Legge 12 novembre 2011, n. 183 e legge n. 228/2012)

COMUNI con popolazione superiore a 5.000 abitanti

	2013	2014	2015
F. Spese correnti (Titolo I)	6.538,00	5.822,00	5.797,00
a detrarre:			
- Spese correnti sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza			
- Spese correnti sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento			
- Spese correnti relative all'utilizzo di entrate correnti provenienti dall'Unione Europea			
- Spese connesse alle risorse provenienti dall'Istat per la progettazione ed esecuzione dei censimenti di cui all'art. 1 comma 100, L. 220/2010			
- Spese relative ai beni trasferiti ai sensi delle disposizioni del D.L. 28/5/2010 N. 85			
- Spese correnti a valere sulle risorse trasferite dalle Regioni Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna per gli interventi di ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012			
G. Spese in conto capitale (Titolo II)			
Intervento 1: Acquisizione di beni immobili	802,00	2.161,00	241,00
Intervento 2: Espropri e servitù onerose			
Intervento 3: Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia			
Intervento 4: Utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in economia			
Intervento 5: Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature	104,00		
Intervento 6: Incarichi professionali esterni			
Intervento 7: Trasferimenti di capitale	1.000,00	9,00	9,00
Intervento 8: Partecipazioni azionarie			
Intervento 9: Conferimenti di capitale			
a detrarre:			
- Spese in conto capitale sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza			
- Spese in conto capitale sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento			
- Spese in conto capitale relative all'utilizzo di entrate in conto capitale provenienti dall'Unione Europea	150,00		
- Spese in conto capitale relative ai beni trasferiti ai sensi delle disposizioni del D.L. 28/5/2010 N. 85			
- Spese c/capitale a valere sulle risorse trasferite dalle Regioni Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna per gli interventi di ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012			
H. SPESE FINALI NETTE	8.294,00	7.992,00	6.047,00

## Comune di LEVERANO

Verifica del patto di stabilità rispetto alle previsioni di bilancio

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2013-2015  
(Legge 12 novembre 2011, n. 183 e legge n. 228/2012)

COMUNI con popolazione superiore a 5.000 abitanti

I. SALDO FINANZIARIO (E - H)	277,00	277,00	277,00
L. OBIETTIVO PROGRAMMATICO	272,00	272,00	272,00
DIFFERENZA TRA OBIETTIVO PROGRAMMATO E SALDO FINANZIARIO (L - I)	5,00-	5,00-	5,00-

# Comune di LEVERANO

## RIEPILOGO

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2013-2015  
(Legge 12 novembre 2011, n. 183 e legge n. 228/2012)

COMUNI con popolazione superiore a 5.000 abitanti

**L'ente deve conseguire un saldo finanziario 2013 di COMPETENZA MISTA di euro 272**

**Il saldo finanziario del preventivo 2013 risulta di euro 277**

**Il bilancio di previsione 2013 rispetta l'obiettivo di competenza mista.**

## **Approvazione del programma per l'affidamento di incarichi di collaborazione per l'anno 2013**

**(art. 3, comma 55, legge 24 dicembre 2007, n. 244)**

**(art. 46, decreto legge 25 giugno 2008, n. 112)**

Il D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modifiche in legge 6 agosto 2008 n. 133, recante "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria", regola e disciplina l'affidamento degli incarichi di collaborazione da parte degli enti locali. Infatti l'art. 46, di cui si riporta in calce il testo integrale, riscrive nuovamente il comma 6 dell'art. 7 del D. Lgs. n. 165/2001 introducendo significativi correttivi alla disciplina dettata dalla legge Finanziaria 2008 attraverso la sostituzione integrale dei commi 55 e 56 dell'art. 3. Infatti esso prevede che:

- l'affidamento degli incarichi di collaborazione da parte degli enti locali possa avvenire solo per attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal consiglio comunale (comma 2);
- ♦ la fissazione del limite di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione debba essere demandato al bilancio di previsione dell'ente, lasciando al regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi l'individuazione dei criteri e delle modalità per l'affidamento degli stessi (comma 3).

La nuova disciplina contenuta nel decreto legge n. 112/2008 ha pertanto rafforzato il ruolo della programmazione consiliare, estendendo l'ambito del programma a tutte le tipologie di incarichi e non più solamente agli incarichi di studio, ricerca e consulenza così come prevedeva la L. 244/2007.

In particolare se ne deduce che:

- ♦ il programma per l'affidamento degli incarichi debba dare prioritariamente conto degli obiettivi e delle finalità che si intendono raggiungere, in considerazione della loro stretta coerenza e pertinenza con i programmi e progetti della Relazione previsionale e programmatica ovvero con altri atti di programmazione generale dell'ente;
- ♦ la previsione dell'affidamento degli incarichi di collaborazione nell'ambito dello specifico programma del consiglio comunale costituisce un ulteriore requisito di legittimità dello stesso, oltre a quelli già previsti dalla disciplina generale contenuta nell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- ♦ possono essere comunque affidati, anche se non previsti nel programma consiliare, gli incarichi previsti per attività istituzionali stabilite dalla legge, intendendosi per tali quelli connessi a prestazioni professionali per la resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge ovvero per il patrocinio o la rappresentanza in giudizio dell'ente, qualora non vi siano strutture od uffici a ciò deputati;

Ritenuto quindi necessario, si redige il programma per l'affidamento degli incarichi di collaborazione relativo all'anno 2013 come di seguito specificato:

1)

Finalità	Consulenza e pareri su singole e particolari pratiche relative alla contabilità degli enti locali, riguardanti specifiche e complesse problematiche
Obiettivo	Corretta applicazione della normativa a seguito dell'evolversi legislativo
Area di intervento	Servizio economico - finanziario
Individuazione professionalità	Esperti di comprovata specializzazione universitaria o professionisti iscritti in albo professionale
Durata	Al 30 giugno 2013
Corrispettivo	€ 4.500,00

Ulteriori incarichi non previsti nel presente programma, qualora siano necessari per l'acquisizione di servizi o adempimenti obbligatori per legge ovvero per il patrocinio o la rappresentanza in giudizio dell'ente, previo accertamento della presenza di strutture o uffici a ciò deputati, potranno comunque essere affidati.

**Piano industriale della pubblica amministrazione**

**Art. 46.**

**Riduzione delle collaborazioni e consulenze nella pubblica amministrazione**

1. Il comma 6 dell'articolo 7 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dal decreto-legge 4 luglio 2006, n. 233, convertito, (( con modificazioni )) , dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, e da ultimo dall'articolo 3, comma 76, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, e' così sostituito: «6. Per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità:

- a) l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;
- b) l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;
- c) la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata;
- d) devono essere preventivamente determinati durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione.

Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti d'opera per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo o dei mestieri artigianali, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore.

Il ricorso a contratti di collaborazione coordinata e continuativa per lo svolgimento di funzioni ordinarie o l'utilizzo dei collaboratori come lavoratori subordinati e' causa di responsabilità amministrativa per il dirigente che ha stipulato i contratti. Il secondo periodo dell'articolo 1, comma 9, del decreto-legge 12 luglio 2004, n. 168, (( convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2004, n. 191, e' soppresso ))).

2. L'articolo 3, comma 55, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 e' così sostituito: «Gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267».

3. L'articolo 3, comma 56, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 e' così sostituito: «Con il regolamento di cui all'articolo 89 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni. La violazione delle disposizioni regolamentari richiamate costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione e' fissato nel bilancio preventivo (( degli enti territoriali ))».